E GLOBE S.P.A. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	88811 CIRO' MARINA (KR) VIA DELL'ARTIGIANATO 80/82
Codice Fiscale	02999390798
Numero Rea	KR 170688
P.I.	02999390798
Capitale Sociale Euro	300000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	164.831	115.846
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.004.617	1.023.157
6) immobilizzazioni in corso e acconti	106.800	-
7) altre	50.645	-
Totale immobilizzazioni immateriali	1.326.893	1.139.003
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.105	329.615
2) impianti e macchinario	17.821	17.854
3) attrezzature industriali e commerciali	45.098	31.330
4) altri beni	86.325	51.773
Totale immobilizzazioni materiali	150.349	430.572
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	-
Totale partecipazioni	5.000	-
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.230
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.230	-
Totale crediti verso altri	21.230	3.230
Totale crediti	21.230	3.230
4) strumenti finanziari derivati attivi	20.909	220
Totale immobilizzazioni finanziarie	47.139	3.450
Totale immobilizzazioni (B)	1.524.381	1.573.025
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	3.988.331	2.602.545
Totale rimanenze	3.988.331	2.602.545
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.169.891	743.686
Totale crediti verso clienti	2.169.891	743.686
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.500	-
Totale crediti verso controllanti	3.500	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.781.105	1.800.367
Totale crediti tributari	2.781.105	1.800.367
5-ter) imposte anticipate	243.871	212
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.049	9.172
Totale crediti verso altri	38.049	9.172
Totale crediti	5.236.416	2.553.437

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	129.325	35.500
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	129.325	35.500
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.840.540	863.006
2) assegni	22.321	2.134
3) danaro e valori in cassa	37.725	38.893
Totale disponibilità liquide	3.900.586	904.033
Totale attivo circolante (C)	13.254.658	6.095.515
D) Ratei e risconti	9.590	7.666
Totale attivo	14.788.629	7.676.206
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
III - Riserve di rivalutazione	1.023.157	1.023.157
IV - Riserva legale	74.977	14.977
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.242.095	144.000
Varie altre riserve	26.563 (1)	26.563
Totale altre riserve	1.268.658	170.563
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	15.817	(505)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.229.071	1.634.394
Totale patrimonio netto	4.911.680	3.142.586
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	293.928	53
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	884
4) altri	4.554	4.554
Totale fondi per rischi ed oneri	298.482	5.491
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.599	89.074
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.922.452	725.330
esigibili oltre l'esercizio successivo	957.889	791.031
Totale debiti verso banche	2.880.341	1.516.361
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	507.074	370.763
Totale acconti	507.074	370.763
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.176.193	1.436.008
Totale debiti verso fornitori	4.176.193	1.436.008
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.940	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	32.940	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.758.752	1.038.786
Totale debiti tributari	1.758.752	1.038.786
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.756	29.347
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.756	29.347
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.910	46.990

Totale altri debiti	49.910	46.990
Totale debiti	9.435.966	4.438.255
E) Ratei e risconti	22.902	800
Totale passivo	14.788.629	7.676.206

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	26.563	26.563

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.940.637	15.372.071
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	16.500
altri	82.272	102.294
Totale altri ricavi e proventi	82.272	118.794
Totale valore della produzione	27.022.909	15.490.865
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.730.931	9.223.626
7) per servizi	4.522.986	2.909.983
8) per godimento di beni di terzi	67.989	28.217
9) per il personale		
a) salari e stipendi	664.339	414.299
b) oneri sociali	115.848	76.565
c) trattamento di fine rapporto	41.213	30.621
e) altri costi	14.573	600
Totale costi per il personale	835.973	522.085
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	71.826	36.366
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.493	34.042
Totale ammortamenti e svalutazioni	109.319	70.408
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.385.786)	(881.112)
14) oneri diversi di gestione	103.927	32.695
Totale costi della produzione	19.985.339	11.905.902
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.037.570	3.584.963
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	83.928	3.399
Totale proventi diversi dai precedenti	83.928	3.399
Totale altri proventi finanziari	83.928	3.399
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.312.177	1.204.972
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.312.177	1.204.972
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.136)	(240)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.229.385)	(1.201.813)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	8.175	-
Totale svalutazioni	8.175	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(8.175)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.800.010	2.383.150
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.525.973	748.756
imposte differite e anticipate	44.966	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.570.939	748.756

21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.229.071	1.634.394

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.229.071	1.634.394
Imposte sul reddito	1.570.939	748.756
Interessi passivi/(attivi)	3.228.249	1.201.573
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	7.028.260	3.584.723
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	109.319	70.408
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(18.000)	(3.230)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(288.625)	(212)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(197.306)	66.966
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.830.954	3.651.689
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.385.786)	(881.112)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.426.205)	36.021
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.740.185	(3.442)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.924)	(6.880)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	22.102	(3)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(38.936)	378.892
Totale variazioni del capitale circolante netto	(90.564)	(476.524)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.740.390	3.175.165
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.228.249)	(1.201.573)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.606.606)	(1.541.838)
(Utilizzo dei fondi)	323.516	25.385
Totale altre rettifiche	(4.511.339)	(2.718.026)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.229.051	457.139
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	242.730	(233.508)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(259.716)	(1.129.212)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(25.689)	(220)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(93.825)	(30.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(136.501)	(1.392.940)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.197.122	275.273
Accensione finanziamenti	166.858	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(36.190)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(459.977)	1.022.652
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	904.003	1.261.735

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.996.553	325.934
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	863.006	536.536
Assegni	2.134	-
Danaro e valori in cassa	38.893	41.563
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	904.033	578.099
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.840.540	863.006
Assegni	22.321	2.134
Danaro e valori in cassa	37.725	38.893
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.900.586	904.033

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.229.071.

Premessa
Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.
Il presente documento riporta relativamente a tali adattamenti, specifici commenti nelle voci interessate.

Principi di redazione

Il bilancio è stato redatto secondo la formulazione degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, che costituiscono parte del bilancio, sono stati preparati in conformità, rispettivamente, degli artt. 2424, 2424 bis c.c., e degli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e secondo gli schemi di bilancio previsti dall'OIC 12 “Composizione e schemi del bilancio d'esercizio”.
Il Rendiconto Finanziario previsto dall'art. 2423-ter del c.c. è stato impostato secondo quanto previsto dall'Appendice “A” dell'OIC 10 “Rendiconto Finanziario”.
In relazione alla disposizione del comma 5 dell'art.2423-ter del c.c., le nuove voci di bilancio inserite sono state opportunamente riclassificate per l'esercizio precedente favorendo la comparabilità.
Per una maggior chiarezza espositiva, le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico il cui importo è pari a zero sono state omesse.
L'iscrizione tra le poste dell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni è stata effettuata indicando i valori al netto dei relativi fondi di ammortamento.
Il bilancio è redatto in unità di euro.
Di seguito esponiamo le informazioni che, secondo la normativa di riferimento, devono essere contenute nella presente Nota integrativa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio
L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha mostrato risultati assolutamente positivi sia per i livelli di fatturato che di risultato economico conseguito.
E' risultata determinante l'organizzazione innovativa del business, così come la prosecuzione ed il consolidamento dei rapporti commerciali con i principali fornitori, il sostegno del sistema bancario e l'affidabilità del marchio climamarket.it.
È continuata l'attività della Società in merito al rafforzamento della struttura commerciale per lo sviluppo del mercato e-commerce anche grazie ad un'intensa attività di marketing tesa al consolidamento e rafforzamento del Brand l'analisi delle esigenze specifiche dei propri Target con l'obiettivo di poter fornire non solo i diversificati prodotti ma abbinando agli stessi dei servizi complementari e/o integrativi che sono risultati fondamentali nella crescita aziendale. Lo sviluppo del modello di business accompagnato dalla spinta degli ecoincentivi fiscali che la società, tra le prime se non la prima in Italia, ha reso accessibili e fruibili direttamente sul proprio sito, applicando lo sconto in fattura sulle vendite on-line ed in virtù della convenzione stipulata con Intesa Sanpaolo S.p.A. e con Deloitte per le cessioni dei crediti fiscali, è stato determinante e trainante per il raggiungimento dei risultati economico-patrimoniali e finanziari dell'esercizio.
La Società ha inoltre registrato una buona crescita del valore dell'ordinato rispetto all'esercizio 2021.
In termini di Ricavi la Società ha registrato un incremento del 75% circa rispetto al 2021, attestandosi ad Euro 27 milioni circa grazie allo sviluppo del modello di business, ed alla spinta degli ecoincentivi fiscali che hanno reso il settore di riferimento trainante per l'intera economia nazionale.
Il risultato operativo lordo (EBITDA) si è attestato ad Euro 7,15 Mln, in incremento del 95% circa rispetto al all'esercizio precedente. L'Ebitda margin è passato quindi dal 23,60% del 2021 al 26,45% del 2022 con un incremento di circa 3 punti percentuali rispetto al precedente esercizio.

Il risultato operativo netto (EBIT), pari ad Euro 7,04 Mln. è risultato in forte crescita, rispetto ad Euro 3,56 Mln. rilevati al 31 dicembre 2021. L'Ebit margin è passato dal 23,14% del 2021 al 26,04% del 2022 con un incremento di 3,10 punti percentuali rispetto al precedente esercizio. L'utile netto è stato pari ad Euro 2,23 Mln. al 31 dicembre 2022 rispetto ad Euro 1,63 Mln. al 31 dicembre 2021.
Nel corso dell'esercizio è stato avviato un processo di riorganizzazione societaria ed aziendale e sono state portate avanti le seguenti attività:
- la società ha perfezionato l'operatività del proprio sito estero Climamarket.com ed avviato le vendite on-line in alcuni paesi europei quali Francia, Germania e Austria realizzando un discreto volume di vendite che si punta ad incrementare sensibilmente già nel corso del 2023 mediante mirati investimenti pubblicitari;
- in data 8 Febbraio 2022 la società ha deliberato la distribuzione di dividendi, derivanti da utili esercizi precedenti al 2020 già accantonati a Riserva Straordinaria, per Euro 140.000;
- in data 22 Aprile 2022, a seguito di atto di conferimento di quote, è divenuta socio unico della società la Ecan Holding srl con sede legale in Gambettola (FC);
- in data 30 Maggio 2022 la Società ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO-9001:2015 rilasciata da RINA.
- in data 22/06/2022 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Crotone un Progetto di Scissione parziale proporzionale, ai sensi dell'articolo 2506 e seguenti del Codice Civile, che prevedeva il trasferimento, da parte della scindenda E-GLOBE S.P.A. a favore della beneficiaria HODA IMMOBILIARE S.R.L. - società partecipata interamente dal socio unico di E-GLOBE S.P.A. ovvero ECAN HOLDING S.R.L. - del proprio intero patrimonio immobiliare composto da:
a) Unità Immobiliare – Lastrico Solare - sita in via Palmiro Togliatti snc nel Comune di Cirò Marina (Codice C726) – iscritta Catasto dei Fabbricati al foglio 28 particella 1938 sub 3 cat. F/5 di mq. 630;
b) Unità Immobiliari – Capannoni - site in Contrada Lipuda Zona PIP nel Comune di Cirò Marina (Codice C726) – iscritte le Catasto dei Fabbricati al foglio 31 particella 480 sub. 5 cat. D/8, rendita Euro 3.440 e al foglio 31 particella 480 sub. 6 cat. D/8, rendita Euro 5.040
c) Unità Immobiliari – Capannoni - site in SS. 106 Località Madonna di Mare nel Comune di Cirò Marina (Codice C726) – iscritte nel Catasto dei Fabbricati al foglio 6 particella 108 sub. 2 cat. D/8, rendita Euro 9.440
- In data 27/07/2022 con atto a rogito Notaio Carlo Perri, rep. 30.422 racc. 16.666, la società si è trasformata in società per azioni ed è stato nominato il Collegio Sindacale composto da n. 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti;
- in data 29/11/2022 è stato stipulato l'Atto di scissione a rogito Notaio Carlo Perri, rep. 30.945 racc. 17.027, con il quale la società E-GLOBE S.P.A. ha trasferito a favore della beneficiaria HODA IMMOBILIARE S. R.L., il proprio intero patrimonio immobiliare;
- in data 1/12/2022 la società ha stipulato due contratti di locazione con la HODA IMMOBILIARE S. R.L. registrati a Crotone;
- in data 21/12/2022 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 membri ed in data 28/12/2022 sono state assegnate le deleghe ai consiglieri
- in data 07/12/2022 è stata affidata la revisione legale della società alla società di Revisione RSM s.p.a. società di revisione e organizzazione contabile;
- in data 21/12/2022 la società ha depositato presso il Registro Pubblico Speciale per Programmi per Elaborazione, tenuto c/o la SIAE, il software di proprietà denominato Octopus che costituisce un investimento strategico ed utile sia per l'attività svolta che per il riconoscimento di PMI Innovativa;
Sono stati effettuati investimenti in Software per Euro 99.867, in Marchi per Euro 2.404, in immobilizzazioni immateriali in corso costituite da una serie di spese prodromiche al processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan avviato nel corso dell'esercizio per Euro 106.800, in ristrutturazione beni di terzi per Euro 50.645, in Impianti e Macchinari per Euro 2.340, in Attrezzature industriali e commerciali per Euro 26.397 ed in Altre immobilizzazioni materiali per Euro 56.574.
Nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti i seguenti contratti di finanziamento:
- in data 27/01/2022 - Intesa Sanpaolo spa – Finanziamento Chirografario di Euro 1.800.000 durata 24 mesi – garanzia MCC 80%
- in data 27/01/2022 - Intesa Sanpaolo spa – Finanziamento Chirografario di Euro 800.000 durata 24 mesi – garanzia MCC 80%
- in data 30/11/2022 - Intesa Sanpaolo spa – Finanziamento Chirografario di Euro 750.000 durata 24 mesi – garanzia MCC 80%

Prospettiva della continuità aziendale
Il Consiglio di Amministrazione ritiene che, tenuto conto dei risultati consuntivati e della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri, anche con riferimento ai possibili effetti e criticità legati alle crisi geopolitiche di carattere internazionale in corso, allo stato attuale non si ravvedono incertezze in ordine alla continuità aziendale.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità ai Principi Contabili nazionali di riferimento (OIC), che non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile OIC n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.
Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che i software sono ammortizzati in cinque esercizi, le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.
La società ai sensi dell'art. 1 L. 234/2021 n. 234 commi 622,623 e 624 che ha modificato l'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), nell'esercizio 2021 si è avvalsa della facoltà di rivalutare il marchio climamarket.it evidenziando in apposito paragrafo, come previsto le informazioni riguardanti criterio adottato, legge di riferimento, importo della rivalutazione, al lordo ed al netto degli ammortamenti, effetti sul patrimonio netto, affrancamento fiscale dell'operazione. In conformità al disposto normativo sopraccitato gli ammortamenti del marchio decorrono dall'esercizio 2022 che costituisce il primo esercizio successivo alla rivalutazione e trattandosi di rivalutazione avente effetti esclusivamente civilistici si è provveduto a rilevare le imposte differite sugli ammortamenti indeducibili fiscalmente.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile OIC n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore.

Operazioni di locazione finanziaria
Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del ‘metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione secondo il principio della competenza. La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della “metodologia finanziaria”.

Immobilizzazioni finanziarie
I titoli di credito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.
La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine

finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante
Per quanto concerne i titoli di credito classificati in BIII 3) “Altri titoli” la Società ha deciso di non avvalersi del criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono irrilevanti.

Perdite di valore delle immobilizzazioni
In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd “impairment indicator”), la Società procede a determinare il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per “Valore d'uso” si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per “Valore equo” (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione. Qualora risulti che il valore recuperabile di una immobilizzazione è inferiore al corrispondente valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Valutazione al costo ammortizzato
A partire dai bilanci 2016, il D. Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del “costo ammortizzato” nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo. Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre: effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale, calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente, dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso. Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di “fattore temporale” per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo. Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo. In base al Principio Contabile OIC 24 (pag. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Rimanenze
Le rimanenze di merce sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 n. 9 c.c.) applicando il metodo LIFO a scatti annuali.
Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori di diretta imputazione, con esclusione degli oneri finanziari. In considerazione del settore di appartenenza – caratterizzato da una elevata rotazione delle giacenze di merci – e della concreta realtà aziendale, il valore delle rimanenze, determinato attraverso la valutazione con il criterio suddetto, non differisce in maniera sostanziale rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Nel caso delle merci si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di vendita di tali beni. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti
I crediti compresi nell'attivo circolante sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un credito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore

nominale del credito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il credito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Alternativamente i crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo, al netto di eventuali svalutazioni.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 25.

Strumenti finanziari derivati

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);

b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;

c) è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati (nel seguito anche solo “derivati”) sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al fair value, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del fair value previsti dal principio contabile di riferimento.

Operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati possono essere designati come operazioni di copertura quando:

a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;

b) all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;

c) la relazione di copertura soddisfa i requisiti, sia qualitativi sia quantitativi, di efficacia della copertura.

Conseguentemente, se i derivati sono utilizzati da un punto di vista gestionale con finalità di pura copertura ma non rispettano pienamente i criteri previsti per essere designati come strumenti di copertura gli stessi sono valutati secondo le regole generali precedentemente descritte.

L'efficacia della relazione di copertura è documentata, oltre che inizialmente, in via continuativa. Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

Quando sono soddisfatti tutti i requisiti precedentemente descritti, le operazioni di copertura possono essere contabilizzate secondo i seguenti modelli contabili.

Coperture di flussi finanziari

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure operazioni programmate altamente probabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, le variazioni di fair value relative alla parte efficace dello strumento di copertura sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto mentre quelle associate a una copertura o parte di copertura divenuta inefficace sono rilevate a conto
economico.

Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio; nel caso in cui l'impegno irrevocabile o l'operazione programmata altamente probabile comportino successivamente la rilevazione di attività o passività non finanziarie, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività al momento della loro rilevazione.

Qualora si verifichino le circostanze che determinano la cessazione della contabilizzazione dell'operazione come di copertura ma si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, gli importi accumulati nella riserva rimangono a patrimonio netto fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri.

Qualora invece non si prevedono più i flussi finanziari futuri o l'operazione programmata non si prevede più sia altamente probabile, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati immediatamente a conto economico.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, del Codice Civile sul fair value degli strumenti finanziari derivati e quelle richieste dall'OIC 32

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti
I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più periodi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro-classe D “Ratei e risconti attivi” sono iscritti proventi di competenza del periodo esigibili in periodi successivi e costi sostenuti entro la chiusura del periodo ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri
Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite
Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto. Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura del periodo, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R..

Debiti
I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali. Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la Società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 del Codice Civile.

Valori in valuta
Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita

riserva non distribuibile fino al momento del realizzo. Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi
I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse. I Costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi ed oneri finanziari
I Proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nel periodo di competenza.

Imposte sul reddito del periodo – anticipate e differite
La Società ha provveduto alla stima delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. In particolare, le imposte sul reddito sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel “fondo imposte differite” iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce “crediti per imposte anticipate” dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro 1.326.893 (Euro 1.139.003 al 31 dicembre 2021). Per quanto riguarda il dettaglio della composizione della stessa si rinvia alla tabella relativa alle movimentazioni, mentre si riportano di seguito le seguenti informazioni circa la composizione della voce:

- La voce Software iscritta in bilancio per un importo pari ad Euro 164.831 al 31 dicembre 2022 (Euro 115.846 al 31 dicembre 2021), accoglie principalmente gli oneri sostenuti dalla Società per i software applicativi ammortizzati considerando una vita utile di cinque anni, periodo di stimato beneficio ritratto dagli stessi in base alle attività svolte;
- La voce Marchio iscritta in bilancio per un importo pari ad Euro 1.004.617 (Euro 1.023.157 al 31 dicembre 2021) si riferisce al marchio Climamarket.it che, ai sensi dell'art. 1 L. 234/2021 n. 234 commi 622,623 e 624, che ha modificato l'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), si è avvalsa della facoltà di rivalutare nel precedente esercizio sulla base di apposito elaborato peritale redatto dal Dr. Giuseppe Rubino che ha determinato il predetto importo sulla base della media dei risultati della stima basata sulla redditività dei marchi (redditi differenziali e royalty metod) e sui costi (metodo dei costi storici, del costo storico residuale e dei costi di riproduzione); si riferisce altresì alle spese sostenute per il marchio Climamarket.com.
- La società non si è avvalsa della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione equiparando il periodo di ammortamento civilistico a quello fiscale pari a 50 anni ed ha appostato in bilancio le imposte differite calcolate sugli ammortamenti fiscalmente indeducibili accantonandole a Fondo Imposte Differite;
- La voce immobilizzazioni immateriali in corso iscritta in bilancio per un importo pari ad Euro 106.800 al 31 dicembre 2022 (Euro 0 al 31 dicembre 2021), accoglie le spese sostenute dalla Società per il processo di quotazione avviato nel corso dell'anno ed ancora in corso e pertanto non oggetto di ammortamento al 31 dicembre 2022.
- Con ogni probabilità il processo di quotazione dovrebbe concludersi nei primi mesi del 2023 con la società quotata sul mercato Euronext Growth Milan;
- La voce Altre immobilizzazioni immateriali iscritta in bilancio per un importo pari ad Euro 50.645 al 31 dicembre 2022 (0 al 31 dicembre 2021), accoglie le spese sostenute dalla Società per la ristrutturazione, ancora in corso alla data di chiusura dell'esercizio, dei capannoni condotti in locazione. Essendo la ristrutturazione ancora in corso alla data di chiusura dell'esercizio, tali valori non sono stati oggetto di ammortamento al 31 dicembre 2022.
- Non si è applicato il disposto del punto 3 del comma 1 dell'articolo 2426 del c.c., in quanto si reputa che il valore delle immobilizzazioni alla chiusura del periodo – determinato in ossequio ai punti 1 e 2 del medesimo articolo – non necessiti di alcuna svalutazione e che il loro concorso alla futura produzione di risultati economici per l'impresa sia stato correttamente stimato.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.326.893	1.139.003	187.890

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)
Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali esistenti alla chiusura dell'esercizio.
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	115.846	1.023.157	-	-	1.139.003
Valore di bilancio	115.846	1.023.157	-	-	1.139.003
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	99.867	2.404	106.800	50.645	259.716
Ammortamento dell'esercizio	50.882	20.944	-	-	71.826
Totale variazioni	48.985	(18.540)	106.800	50.645	187.890
Valore di fine esercizio					
Costo	164.831	1.004.617	106.800	50.645	1.326.893
Valore di bilancio	164.831	1.004.617	106.800	50.645	1.326.893

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- Software per Euro 99.867, relativi agli oneri sostenuti dalla Società per gli acquisti di software operativi, di cui Euro 12.500 relativi alla produzione del software “Octopus” di proprietà della società registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore che costituisce un investimento utile per il riconoscimento di PMI Innovativa;
- Marchio per Euro 2.404 relativi agli oneri sostenuti dalla Società per la registrazione del marchio europeo Climamarket.com;
- Immobilizzazioni immateriali in corso per Euro 106.800 per spese sostenute dalla Società per il processo di quotazione avviato nel corso dell'anno;
- Altre Immobilizzazioni Immateriali per Euro 50.645, relativi alle spese per ristrutturazione degli immobili condotti in locazione di proprietà della Hoda Immobiliare s.r.l. che alla data di chiusura dell'esercizio erano ancora in corso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 150.349 (Euro 430.572 al 31 dicembre 2021)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
150.349	430.572	(280.223)

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	10%
Automezzi	25%
Mobili ed Arredi	15%
Autoveicoli di trasporto e mezzi di movimentazione interna	20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali esistenti alla chiusura del periodo. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	337.296	20.176	55.980	79.203	492.655
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.681	2.322	24.650	27.430	62.083
Valore di bilancio	329.615	17.854	31.330	51.773	430.572
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	7.854	2.340	26.397	56.978	93.569
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	336.299	-	-	-	336.299
Ammortamento dell'esercizio	65	2.373	12.629	22.426	37.493
Totale variazioni	(328.510)	(33)	13.768	34.552	(280.223)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.300	22.476	82.376	134.088	240.240
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	195	4.655	37.278	47.763	89.891
Valore di bilancio	1.105	17.821	45.098	86.325	150.349

La voce “Terreni e Fabbricati” iscritta al 31 dicembre 2022 per un importo di Euro 1.105 (Euro 329.615 al 31 dicembre 2021), afferisce esclusivamente a costruzioni leggere.
Il decremento per Euro 336.299 è relativo all'operazione di scissione parziale proporzionale effettuata nel corso dell'esercizio mediante la quale il proprio intero patrimonio immobiliare è stato assegnato alla società HODA IMMOBILIARE S.R.L, composto da:

a) Unità immobiliare -Lastrico Solare- sita in via Palmiro Togliatti snc nel Comune di Cirò Marina (Codice Catastale C726) – iscritta nel Catasto dei Fabbricati al foglio 28 particella 1938 sub 3 cat. F/5 di mq. 630;
b) Unità immobiliari – Capannoni- site in contrada Lipuda Zona PIP nel Comune di Cirò Marina (Codice C726)- iscritte nel Catasto dei Fabbricati al foglio 31 particella 480 sub. 5 cat. D/8 rendita Euro 3.440 e al foglio 31 particella 480 sub.6 cat. D/8 rendita Euro 5.040;
c) Unità Immobiliari – Capannoni- site in SS. 106 Località Madonna di Mare nel Comune di Cirò Marina (Codice Catastale C726) – iscritte nel Catasto dei Fabbricati al foglio 6 particella 108 sub. 2 cat. D/8, rendita Euro 9.440.

I principali incrementi dell'esercizio, relativi agli investimenti effettuati dalla Società, hanno riguardato:

- Impianti e Macchinario per Euro 2.340 relativi a spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di impianti fotovoltaici;
- Attrezzature industriali e commerciali per Euro 26.397 ed Altre immobilizzazioni materiali per Euro 56.574 relative all'acquisto di autoveicolo da trasporto Iveco Daily.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, si dà atto che alla chiusura del periodo erano in essere tre contratti di locazione finanziaria per i quali si forniscono le seguenti informazioni:
contratto di leasing n. A1A19705 del 14/02/2018 BNP Paribas Leasing
oggetto del contratto Server
durata del contratto di leasing mesi 60
costo del bene in Euro 12.454

contratto di leasing n. 1570024/001 del 07/12/2022 Credit Agricole Leasing
oggetto del contratto Carrelli elevatori
durata del contratto di leasing mesi 60
costo del bene Euro 81.000

contratto di leasing n. A1E11576 del 15/12/2022 BNP Paribas Leasing
oggetto del contratto Stampante Multifunzione Develop
durata del contratto di leasing mesi 60

costo del bene in Euro 23.800

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	104.800
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	87.631
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	506

Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono a partecipazioni in altre imprese, depositi cauzionali ed al mark to market positivo sul derivato Intesa Sanpaolo come meglio di seguito descritto.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
47.139	3.450	43.689

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 5.000 al 31 dicembre 2022 (Euro 0 nel precedente esercizio).

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	-	220
Valore di bilancio	-	-	220
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.000	5.000	20.689
Totale variazioni	5.000	5.000	20.689
Valore di fine esercizio			
Costo	5.000	5.000	20.909
Valore di bilancio	5.000	5.000	20.909

Partecipazioni
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte in bilancio sono relative alla partecipazione sottoscritta nel mese di dicembre 2022 nella società Gruppo Triveneto.com società consortile a responsabilità limitata con sede in Treviso - TV

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Gruppo Triveneto.com società consortile a r.l.	Treviso (TV)	03726140266	330.000			5.000	1,5	5.000
Totale			**330.000**			**5.000**	**1,5**	**5.000**

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
20.909	220	20.689

Si riferisce al mark to market positivo sui derivati stipulati a copertura del rischio di interesse, relativi ai finanziamenti Intesa Sanpaolo e BPM S.p.a., pari ad Euro 20.909.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 21.230 al 31 dicembre 2022 (Euro 3.230 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.230	18.000	21.230	21.230
Totale crediti immobilizzati	3.230	18.000	21.230	21.230

Si riferiscono ai depositi cauzionali versati per la locazione dei depositi di Longiano (FC) e Cirò Marina (KR)

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	21.230	21.230
Totale	21.230	21.230

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000
Crediti verso altri	21.230

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Gruppo Triveneto.com società consortile a r.l.	5.000
Totale	5.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	21.230
Totale	21.230

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante al 31 dicembre 2022 sono pari a Euro 3.988.331 (Euro 2.602.545 al 31 dicembre 2021). Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso lo stabilimento sito in Cirò Marina (KR) a gestione diretta della Società nonché presso il deposito sito in Longiano (FC).

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.988.331	2.602.545	1.385.786

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Nel corso dell'esercizio la società non ha proceduto ad effettuare nessun accantonamento e/o rettifica di valore delle giacenze in quanto non si sono registrati fenomeni di obsolescenza o similari.
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	2.602.545	1.385.786	3.988.331
Totale rimanenze	2.602.545	1.385.786	3.988.331

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 5.236.416 al 31 dicembre 2022 (Euro 2.553.437 al 31 dicembre 2021).

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.236.416	2.553.437	2.682.979

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La composizione è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	743.686	1.426.205	2.169.891	2.169.891
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	3.500	3.500	3.500
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.800.367	980.738	2.781.105	2.781.105
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	212	243.659	243.871	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.172	28.877	38.049	38.049
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.553.437	2.682.979	5.236.416	4.992.545

I crediti commerciali verso clienti esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita e sono principalmente verso clienti nazionali.
Essi risultano essere pari ad Euro 2.169.891 alla data del 31 dicembre 2022 (Euro 743.686 al 31 dicembre 2021) e la voce risulta essere principalmente composta da:

Descrizione	Importo
Crediti v/Clienti	1.264.281
Crediti v/Clienti c/cessioni da perfezionare	848.467
Clienti c/effetti all'incasso	57.143
Totale	**2.169.891**

I crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante risultano essere pari ad Euro 3.500 alla data del 31 dicembre 2022 (Euro 0 al 31 dicembre 2021) e la voce risulta essere principalmente composta da:

Descrizione	Importo
Crediti v/Ecan Holding s.r.l. per somme anticipate	3.500
Totale	**3.500**

I crediti tributari ammontano, al 31 dicembre 2022, ad Euro 2.781.105 (Euro 1.800.368 al 31 dicembre 2021), e sono relativi principalmente a:

Descrizione	Importo
Crediti v/Erario per ritenute subite	739.247
Crediti v/Erario Ecobonus 50% e 65%	979.880
Crediti v/Erario Bonus Ristr. Edil. 50%	346.374
Credito v/Erario Ecobonus 110%	335.180
Credito d'imposta investimenti mezzogiorno	25.663
Credito v/Erario Bonus facciate	50.517
Erario c/acconto Irap	183.692
Erario c/acconto Ires	118.994
Credito DL 66/2014	789
Altri crediti tributari	769
Totale	**2.781.105**

La voce crediti per imposte anticipate iscritta per un importo di Euro 243.871 al 31 dicembre 2022 (Euro 0 al 31 dicembre 2021) è relativa all'IRES anticipata calcolata sulla parte indeducibile degli interessi passivi, pari ad Euro 1.016.131, corrispondente all'importo superiore al 30% del ROL dell'esercizio. Le imposte sono state calcolate in quanto si presume che nei periodi di imposta successivi il ROL risulterà capiente e pertanto tali interessi potranno essere dedotti:

Descrizione	Importo
Credito per IRES anticipata	243.871
Totale	**243.871**

La voce crediti verso altri iscritta per un importo di Euro 38.049 al 31 dicembre 2022 (Euro 9.172 al 31 dicembre 2021) è relativa principalmente a:

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori	36.708
Credito v/INAIL	1.341
Totale	**38.049**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.169.891	2.169.891
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.500	3.500

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.781.105	2.781.105
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	243.871	243.871
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	38.049	38.049
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.236.416	5.236.416

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce crediti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è iscritta per un importo di Euro 129.325 al 31 dicembre 2022 (Euro 35.500 al 31 dicembre 2021) accoglie le somme versate dalla Società con cadenza periodica nei Fondi Comuni di Investimento aperti gestiti da Eurizon Capital S.A. che non costituiscono attività immobilizzate in quanto la società in qualsiasi momento può ottenere il rimborso totale o parziale del capitale versato e, peraltro sono prontamente liquidabili.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
129.325	35.500	93.825

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	35.500	93.825	129.325
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	35.500	93.825	129.325

La valutazione è stata effettuata al minore tra costo d'acquisto e valore desumibile dal mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante al 31 dicembre 2022 sono pari a Euro 3.900.586 (Euro 904.033 al 31 dicembre 2021) e comprendono “Conti Correnti bancari” attivi per Euro 3.840.540 (Euro 863.006 al 31 dicembre 2021), “Assegni” per Euro 22.321 (Euro 2.134 al 31dicembre 2021) e denaro in “Cassa” per Euro 37.725 (Euro 38.893 al 31 dicembre 2021), quest'ultima voce comprende i fondi cassa esistenti sul punto vendita nonché gli incassi del punto vendita degli ultimi giorni del periodo depositati in sala conta e/o in cassa continua, in attesa di essere accreditati in conto corrente.
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.900.586	904.033	2.996.553

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	863.006	2.977.534	3.840.540
Assegni	2.134	20.187	22.321
Denaro e altri valori in cassa	38.893	(1.168)	37.725
Totale disponibilità liquide	904.033	2.996.553	3.900.586

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più periodi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2022 sono pari a Euro 9.590 (Euro 7.666 al 31 dicembre 2021).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.590	7.666	1.924

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.666	1.924	9.590
Totale ratei e risconti attivi	7.666	1.924	9.590

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 4.911.680 (Euro 3.142.586 al 31 dicembre 2021), comprensivo di un utile pari ad Euro 2.229.071.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.911.680	3.142.586	1.769.094

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce “Altre riserve”:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	300.000	-	-		300.000
Riserve di rivalutazione	1.023.157	-	-		1.023.157
Riserva legale	14.977	60.000	-		74.977
Altre riserve					
Riserva straordinaria	144.000	1.574.394	476.299		1.242.095
Varie altre riserve	26.563	-	-		26.563
Totale altre riserve	170.563	1.574.394	476.299		1.268.658
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(505)	16.322	-		15.817
Utile (perdita) dell'esercizio	1.634.394	(1.634.394)	-	2.229.071	2.229.071
Totale patrimonio netto	3.142.586	16.322	476.299	2.229.071	4.911.680

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Straordinaria	1.242.095
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	26.563
Totale	**1.268.658**

La riserva straordinaria al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 1.242.095 ed accoglie gli utili conseguiti negli anni precedenti e non distribuiti.
Di seguito viene evidenziata la riduzione subita durante l'esercizio dalla Riserva Straordinaria per complessivi Euro 476.299:

- quanto ad Euro 140.000 per distribuzione dividendi maturati ante esercizio 2020;
- quanto ad Euro 336.299 a seguito dell'operazione di scissione parziale proporzionale con la quale il patrimonio immobiliare della società è stato assegnato alla HODA IMMOBILIARE S. R.L.

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare:

1. la quota di risultato d'esercizio corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies:
• Riserva Indisponibile per Euro 26.563 costituita dall'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2020 (pari ad Euro 18.804) e dalla riclassificazione effettuata nell'esercizio 2021 della Riserva Legale per Euro 7.069 e della Riserva Straordinaria per Euro 690.
2. l'ammontare delle rivalutazioni operare al netto dell'eventuale imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione stesa anche ai fini fiscali ex articolo 110:
• Riserva di Rivalutazione per Euro 1.023.157

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	300.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	1.023.157	A,B
Riserva legale	74.977	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.242.095	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	26.563	
Totale altre riserve	1.268.658	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	15.817	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	2.682.609	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	26.563	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	26.563	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi registrano un incremento derivante dal mark to market positivo sui derivati a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti con Intesa Sanpaolo spa e BPM spa; le variazioni sono i seguito rappresentate (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(505)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	16.322
Valore di fine esercizio	15.817

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto
Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve di Rivalutazione	Altre Riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	300.000	22.046		144.690		18.804	485.540
Destinazione del risultato dell'esercizio							
attribuzione dividendi							
altre destinazioni							
Altre variazioni							
incrementi							

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve di Rivalutazione	Altre Riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	Risultato d'esercizio	Totale
decrementi							
riclassifiche							
Risultato dell'esercizio precedente						1.634.394	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	300.000	14.977	1.023.157	170.563	(505)	1.634.394	3.142.586
Destinazione del risultato dell'esercizio							
attribuzione dividendi							
altre destinazioni		60.000		1.574.394		(1.634.394)	
Altre variazioni							
incrementi					16.322		16.322
decrementi				476.299			476.299
riclassifiche							
Risultato dell'esercizio corrente						2.229.071	2.229.071
Alla chiusura dell'esercizio corrente	300.000	74.977	1.023.157	1.268.658	15.817	2.229.071	4.911.680

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 298.482 al 31 dicembre 2022 (Euro 5.491al 31 dicembre 2021).
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
298.482	5.491	292.991

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	53	884	4.554	5.491
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	293.875	-	-	293.875
Utilizzo nell'esercizio	-	884	-	884
Totale variazioni	293.928	(884)	-	292.991
Valore di fine esercizio	293.928	-	4.554	298.482

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.
Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 293.875 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 119.599 al 31 dicembre 2022 (Euro 89.074 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
119.599	89.074	30.525

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	89.074
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.525
Totale variazioni	30.525
Valore di fine esercizio	119.599

Tale voce tiene conto dell'introduzione della riforma della previdenza complementare, che di fatto introduce ai lavoratori dipendenti la scelta di destinare o meno il trattamento di fine rapporto (forma di retribuzione differita liquidata al momento della cessazione del rapporto di lavoro) a fini pensionistici complementari, regolamentata dal D. Lgs. 252/2005, e che la legge Finanziaria 2007 (legge n. 296/2006) ha anticipato al 01/01/2007.
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 9.435.966 al 31 dicembre 2022 (Euro 4.438.255 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.435.966	4.438.255	4.997.711

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.516.361	1.363.980	2.880.341	1.922.452	957.889
Acconti	370.763	136.311	507.074	507.074	-
Debiti verso fornitori	1.436.008	2.740.185	4.176.193	4.176.193	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	32.940	32.940	32.940	-
Debiti tributari	1.038.786	719.966	1.758.752	1.758.752	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.347	1.409	30.756	30.756	-
Altri debiti	46.990	2.920	49.910	49.910	-
Totale debiti	4.438.255	4.997.711	9.435.966	8.478.077	957.889

Per completezza, si riporta, di seguito, una descrizione dei saldi della voce del Passivo D) Debiti:
La voce “Debiti verso banche” è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura del periodo di riferimento nei confronti degli istituti di credito, compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito.
Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.
I debiti verso banche, iscritti per un importo pari a Euro 2.880.341 al 31 dicembre 2022 (Euro 1.516.361 al 31 dicembre 2021) risultano così costituiti in funzione delle scadenze entro ed oltre l'esercizio successivo:

Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo:

Descrizione	Importo
BNL c/c	7.345
BPER c/c	100
BPM c/c	30.394
Altri c/c	848
Finanziamento chirografario INTESA Sanpaolo quote entro l'es. succ.	99.471
Finanziamento chirografario INTESA Sanpaolo quote entro l'es. succ.	1.030.114
Finanziamento chirografario INTESA Sanpaolo quote entro l'es. succ.	457.696
Finanziamento chirografario Banca BPM quote entro l'es. succ.	69.296
Finanziamento chirografario Credit Agricole quote entro l'es. succ.	35.589
Finanziamento chirografario Covid BNL quote entro l'es. succ.	21.934
Finanziamento chirografario INTESA Sanpaolo quote entro l'es. succ.	169.665
Totale	**1.922.452**

Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Importo
Finanziamento chirografario INTESA Sanpaolo quote oltre l'es. succ.	253.245
Finanziamento chirografario INTESA Sanpaolo quote oltre l'es. succ.	86.083
Finanziamento chirografario INTESA Sanpaolo quote oltre l'es. succ.	38.227
Finanziamento chirografario INTESA Sanpaolo quote oltre l'es. succ.	580.334
Totale	**957.889**

Il dettaglio dei finanziamenti in essere alla data del 31 dicembre 2022 è presentato nella seguente tabella:

Banca	Tipologia	Importo	Debito residuo	Data erogazione	Scadenza	Garanzie rilasciate
BPM spa n. 4624765	Chirografario	500.000	69.296	02/04/2020	20/05/2023	Garanzia MCC 80%
INTESA Sanpaolo spa n. 0IC1046125179	Chirografario	500.000	352.717	30/06/2020	30/06/2023	Garanzia MCC 80%
Credit Agricole spa n. 0135298200000	Chirografario	150.000	35.589	23/08/2020	23/07/2023	Garanzia MCC 80%
BNL spa n. 152387	Chirografario	25.000	21.934	30/09/2021	30/09/2026	Garanzia MCC 100%
INTESA Sanpaolo spa n. 0IC1076755375	Chirografario	1.800.000	1.116.197	27/01/2022	27/01/2024	Garanzia MCC 80%
INTESA Sanpaolo spa n. 0IC1076755108	Chirografario	800.000	495.923	27/01/2022	27/01/2024	Garanzia MCC 80%
INTESA Sanpaolo spa n. 0UC2018229435	Chirografario	750.000	750.000	30/11/2022	30/11/2024	Garanzia MCC 80%
Totale		**4.525.000**	**2.841.656**			

Gli Acconti, iscritti per un importo pari a Euro 507.074 al 31 dicembre 2022 (Euro 370.763 al 31 dicembre 2021) risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Clienti c/anticipi	4.196
Clienti c/anticipi web	502.878
Totale	**507.074**

La voce Clienti c/anticipi web comprende le somme ricevute per cessioni di prodotti on-line la cui consegna è avvenuta in data successiva alla chiusura dell'esercizio 2022.

I Debiti verso fornitori, iscritti per un importo pari a Euro 4.176.193 al 31 dicembre 2022 (Euro 1.436.008 al 31 dicembre 2021) accolgono le partite debitorie dovute alle forniture di merci e servizi, al netto degli accrediti (Note di Credito) per resi, sconti, omaggi e premi, tutte con scadenze entro l'anno e risultano essere così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Fornitori	4.650.321

Debiti v/Fornitori per fatture da ricevere	238.494
Fornitori c/note di credito da ricevere	(712.622)
Totale	**4.176.193**

I Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, iscritti per un importo pari a Euro 32.940 al 31 dicembre 2022 (Euro 0 al 31 dicembre 2021) accolgono le seguenti partite debitorie dovute a locazioni passive:

Descrizione	Importo
Debiti v/Hoda Immobiliare s.r.l.	32.940
Totale	**32.940**

I Debiti tributari, iscritti per un importo pari a Euro 1.758.752 al 31 dicembre 2022 (Euro 1.038.786 al 31 dicembre 2021) risultano essere così costituiti:

Descrizione	Importo
Debito IVA	191.541
Debito IVA transfrontaliera	20.645
Debito IRES	1.167.517
Debito IRAP	358.456
Erario c/rit. su redd. lav. dip. e coll.	13.782
Erario c/rit. su redd. lav. aut.	6.811
Totale	**1.758.752**

Trattasi di debiti per ordinarie scadenze fiscali non essendoci in bilancio debiti scaduti al 31 dicembre 2022.

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, iscritti per un importo pari a Euro 30.756 al 31 dicembre 2022 (Euro 29.347 al 31 dicembre 2021) risultano essere così costituiti:

Descrizione	Importo
Debito v/INPS	23.889
Debito v/INPS gestione separata	662
Debito v/altri istituti di previdenza	415
Debiti previdenziali rateizzati	5.790
Totale	**30.756**

Trattasi di debiti per ordinarie scadenze previdenziali non essendoci in bilancio debiti scaduti al 31 dicembre 2022.

Gli Altri debiti, iscritti per un importo pari a Euro 49.910 al 31 dicembre 2022 (Euro 46.990 al 31 dicembre 2021) sono costituiti da debiti per ordinarie scadenze non essendoci in bilancio debiti scaduti al 31 dicembre 2022 e sono così composti:

Descrizione	Importo
Debito v/dipendenti	46.946
Debito v/amministratore unico	1.752
Altri debiti	1.212
Totale	**49.910**

Trattasi di debiti per ordinarie scadenze non essendoci in bilancio debiti scaduti al 31 dicembre 2022.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.880.341	2.880.341
Acconti	507.074	507.074
Debiti verso fornitori	4.176.193	4.176.193
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	32.940	32.940
Debiti tributari	1.758.752	1.758.752
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.756	30.756
Altri debiti	49.910	49.910
Debiti	9.435.966	9.435.966

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.880.341	2.880.341
Acconti	507.074	507.074
Debiti verso fornitori	4.176.193	4.176.193
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	32.940	32.940
Debiti tributari	1.758.752	1.758.752
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.756	30.756
Altri debiti	49.910	49.910
Totale debiti	9.435.966	9.435.966

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 22.902 (Euro 800 nel precedente esercizio), e sono relativi a risconti passivi su contributo credito d'imposta investimenti mezzogiorno maturato nell'esercizio per complessivi Euro 30.365 e corrispondente alla misura del 45% degli investimenti in beni strumentali per Euro 67.478. I risconti passivi comprendono la parte di contributo eccedente le corrispondenti quote di ammortamento sui beni oggetto di investimento.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
22.902	800	22.102

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	800	(800)	-
Risconti passivi	-	22.902	22.902
Totale ratei e risconti passivi	800	22.102	22.902

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

Valore della produzione

La voce A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad Euro 26.940.637 al 31 dicembre 2022 (Euro 15.372.071 al 31 dicembre 2021), rileva i ricavi derivanti dall'attività caratteristica. Essi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e le prestazioni dei servizi.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
27.022.909	15.490.865	11.532.044

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	26.940.637	15.372.071	11.568.566
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	82.272	118.794	(36.522)
Totale	**27.022.909**	**15.490.865**	**11.532.044**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Climatizzazione Condizionamento	16.082.462
Caldaia e Biomassa	3.310.400
Solare termico e fotovoltaico	1.201.200
Forniture con servizio chiavi in mano	4.200.820
Servizio installazione	508.575
Altre	1.637.180
Totale	26.940.637

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	26.564.256
Francia	219.879
Germania	141.553
	14.949

Area geografica	Valore esercizio corrente
Altre	
Totale	26.940.637

Altri Ricavi e Proventi
Gli altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2022 sono pari a Euro 82.272 (Euro 118.794 al 31 dicembre 2021) e sono cosi dettagliati:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Sopravvenienze e plusvalenze attive	6.240	13.035	(6.795)
Contributi in c/impianti (quote)	7.463	39.830	(32.367)
Contributi in c/esercizio		16.500	(16.500)
Rimborsi spese e trasporti su vendite	56.773	36.894	19.879
Abbuoni e arrotondamenti attivi	713	1.492	(779)
Altri	11.083	11.043	40
Totale	**82.272**	**118.794**	**(36.522)**

Costi della produzione

I costi della produzione al 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro 19.985.339 (Euro 11.905.902 al 31 dicembre 2021).

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.985.339	11.905.902	8.079.437

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi della produzione al 31 dicembre 2022, confrontato con i valori dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	15.730.931	9.223.626	6.507.305
Servizi	4.522.986	2.909.983	1.613.003
Godimento di beni di terzi	67.989	28.217	39.772
Salari e stipendi	664.339	414.299	250.040
Oneri sociali	115.848	76.565	39.283
Trattamento di fine rapporto	41.213	30.621	10.592
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	14.573	600	13.973
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	71.826	36.366	35.460
Ammortamento immobilizzazioni materiali	37.493	34.042	3.451
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(1.385.786)	(881.112)	(504.674)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	103.927	32.695	71.232
Totale	**19.985.339**	**11.905.902**	**8.079.437**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
I costi per merci, materie sussidiarie e di consumo al 31 dicembre 2022 sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 15.730.931 (Euro 9.223.626 al 31 dicembre 2021).

Costi per servizi
Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 4.522.986 (Euro 2.909.983 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Trasporti	959.077	462.833	496.244
Pubblicità	80.146	103.151	(23.005)
Energia elettrica	15.162	10.282	4.880
Gestione sito e-commerce	1.130.198	596.515	533.683
Gestione pratiche eco-bonus	491.000	561.370	(70.370)
Compensi agli amministratori – inclusi i contributi prev.li	41.196	41.499	(303)
Compensi ai sindaci e revisori	10.560	3.000	7.560
Spese e consulenze legali	11.274	24.432	(13.158)
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	59.270	50.739	8.531
Spese telefoniche	19.508	14.106	5.402
Assicurazioni	22.512	17.918	4.594
Spese di rappresentanza	22.479	6.321	16.158
Spese di viaggio e trasferta	13.386	6.839	6.547
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	890	18.902	(18.012)
Costi installazione e collaudi	1.417.811	871.063	546.748
Altre	228.517	121.013	107.504
Totale	**4.522.986**	**2.909.983**	**1.613.003**

Spese per godimento beni di terzi
Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 67.989 (Euro 28.217 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Affitti e locazioni	47.086	17.650	29.436
Canoni di leasing beni mobili	9.748	2.962	6.786
Altri (noleggi attrezzature)	11.155	7.605	3.550
Totale	**67.989**	**28.217**	**39.772**

Oneri diversi di gestione
Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 103.927 al 31 dicembre 2022 (Euro 32.695 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Perdite su crediti	14.258	679	13.579
Diritti camerali	1.549	630	919
Imposta di registro	1.880	180	1.700
Sopravvenienze e insussistenze passive	30.238	7.954	22.284
Altri oneri diversi di gestione	56.002	23.252	32.750
Totale	**103.927**	**32.695**	**71.232**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari al 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro -3.229.385 (Euro -1.201.813 al 31 dicembre 2021), di cui oneri finanziari per Euro -3.312.177 che includono Euro -3.276.701 di oneri per cessioni crediti ecobonus come di seguito dettagliati:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(3.229.385)	(1.201.813)	(2.027.572)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	83.928	3.399	80.529
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.312.176)	(1.204.972)	(2.107.204)
Utili (perdite) su cambi	(1.136)	(240)	(896)
Totale	**(3.229.384)**	**(1.201.813)**	**(2.027.571)**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	(31.181)
Altri	(3.280.995)
Totale	(3.312.176)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(8.175)		(8.175)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Di attività finanziarie che non costituiscono attività immobilizzate	8.175		8.175
Totale	**8.175**		**8.175**

Le svalutazioni sono relative alla variazione di valore registrata al 31 dicembre 2022 dei Fondi Comuni di Investimento Eurizon Capital S.A..

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto alla stima delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. In particolare, le imposte sul reddito sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio.
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.570.939	748.756	822.183

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	1.525.973	748.756	777.217
IRES	1.167.517	564.756	602.761
IRAP	358.456	184.000	174.456
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	44.966		44.966
IRES	(3.340)		(3.340)
IRAP	48.306		48.306
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	**1.570.939**	**748.756**	**822.183**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.
Per ciò che concerne le imposte differite
Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:
Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce “Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate”, qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la “riconciliazione” dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata, predisposto sulla base del modello indicato nell'OIC 25 (appendice D).

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.800.010	
Onere fiscale teorico (%)	24	912.002
Variazioni in aumento:	0	
Spese telefoniche	3.902	
Spese di rappresentanza	5.620	
Spese per alberghi e ristoranti	2.121	
Ammortamenti indeducibili autovettura	10.067	
Ammortamenti indeducibili marchio	20.944	
IMU	2.882	
Oneri straordinari indeducibili	29.485	
Svalutazione titoli	8.175	
Interessi passivi indeducibili >30% Rol	1.016.131	
Altre variazioni in aumento	17.043	
Totale	**1.116.370**	
Variazioni in diminuzione:		
Ace	15.105	
Sopravvenienze attive non imp.	36.623	
Totale	**51.728**	
Imponibile fiscale	4.864.652	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.167.517

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	7.037.569	
Onere fiscale teorico (%)	43,97	349.767
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costo del personale	835.973	
Compensi ed oneri amministratore	41.196	
Perdite su crediti Perdite	14.258	
Altri costi indeducibili	11.236	
Totale	**902.663**	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	36.623	
Totale	**36.623**	
Deduzioni IRAP	**690.615**	
Imponibile Irap	7.212.994	
IRAP corrente per l'esercizio		358.486

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva (IRES)

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi predisposto sulla base del modello indicato nell'OIC 25 (appendice D) per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva (la presente tabella è riferita alla sola IRES, non si è tenuto conto dell'IRAP considerata la sua particolare natura).

Aliquota ordinaria IRES applicabile	24%
Effetti delle variazioni in aumento (diminuzione)	6%
Aliquota effettiva IRES	30%

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata
La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 293.928.
Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio e sono relative agli ammortamenti indeducibili sul marchio.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare e sono relative agli interessi passivi indeducibili perché superiori al 30% del ROL che saranno dedotti negli esercizi successivi.
Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.016.131	-
Totale differenze temporanee imponibili	1.023.157	1.023.157

	IRES	IRAP
Differenze temporanee nette	7.026	1.023.157
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(3.340)	48.306
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	246.588	47.340

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi passivi > 30% ROL	1.016.131	24,00%	243.871

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento indeducibile su Marchio	1.023.157	24,00%	245.558	4,72%	48.306

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	28	17	+11
Operai	13	8	+5
Altri			
Totale	**41**	**25**	**16**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

	Numero medio
Impiegati	28
Operai	13
Totale Dipendenti	41

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 2427 primo comma n.16 del codice civile, sono stati rilevati per competenza compensi all'Amministratore Unico per Euro 32.400 e ai Sindaci per Euro 10.560

	Amministratori	Sindaci
Compensi	32.400	10.560

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Nel mese di dicembre 2022 la società ha dato incarico triennale di revisione legale dei conti alla società RSM s.p.a. Società di Revisione e Organizzazione Contabile.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	300.000	300.000

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Totale	**300.000**	**300.000**

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	300.000	300.000	300.000	300.000
Totale	300.000	300.000	300.000	300.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati
Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, Codice Civile si segnala che a parziale copertura del rischio fluttuazione tasso di interesse, la Società ha sottoscritto direttamente con primarie controparti finanziarie i seguenti contratti di strumenti finanziari derivati:

Tipologia contratto derivato	Interest rate swap	Interest rate swap
Contratto n.	35923580	46858
Finalità	copertura	copertura
Valore nozionale	352.716	69.224
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse	Rischio di interesse
Mark to market	20.277	412
Passività coperta	Mutuo chirografario Intesa San Paolo spa Euro 500.000	Mutuo chirografario BPM spa Euro 500.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Sono di seguito evidenziate le operazioni che la Società ha in essere con controparti che, ai sensi della vigente normativa, così come definita dal Principio Contabile Internazionale n. 24, potrebbero definirsi correlate. Di seguito si riassumono i relativi valori patrimoniali ed economici iscritti nel Bilancio 31 dicembre 2022:

Società	Crediti	Ricavi	Costi	Debiti
HODA IMMOBILIARE S.R.L.	18.000		9.000	32.940
ECAN HOLDING S.R.L.	3.500			
PS CONSULTING S.R.L.			7.500	3.050
VENTRUCCI GROUP S.R.L.		4.931		
Totale	21.500	4.931	16.500	35.990

Le predette operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e le relative condizioni effettivamente praticate sono in linea con le correnti condizioni di mercato.
Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato due operazioni con parti correlate, nello specifico:
- ha anticipato le somme necessarie per le spese notarili di costituzione della società controllante ECAN HOLDING S. R.L.;
- ha stipulato in data 1 dicembre 2022 n. 2 contratti di locazione commerciale con la società correlata HODA IMMOBILIARE S.R.L. aventi ad oggetto i seguenti immobili attualmente impiegati per la propria attività commerciale:
* Compendio immobiliare sito in Cirò Marina – KR – alla SS. 106 per un canone annuo di locazione di Euro 66 migliaia oltre Iva ed un deposito cauzionale di n. 2 mensilità pari ad Euro 11 migliaia oltre IVA;
* Capannone su due livelli sito in Cirò Marina – via dell'Artigianato n. 80/82 – per un canone annuo di locazione di Euro 42 migliaia oltre Iva ed un deposito cauzionale di n. 2 mensilità pari ad Euro 7 migliaia oltre IVA;
Predetti canoni sono in linea con la valutazione del prezzo effettuata dall'Amministratore Unico con propria determina del 1 dicembre 2022 con la quale:

- ha verificato che non vi sono soluzioni immobiliari alternative sul mercato di Cirò Marina per caratteristiche intrinseche ed estrinseche degli immobili ricercati in quanto non sono presenti nella zona PIP di Cirò Marina immobili disponibili ad eccezione di quelli che la società già detiene in locazione con riferimento ai contratti vigenti con soggetti non correlati alla Società (Artedile s.r.l. e Obligato Francesca);
- ha verificato che le condizioni economiche individuate nel mercato immobiliare di Cirò Marina sono in linea con le condizioni economiche previste dai Contratti di Locazione e che tale verifica si è basata sia sulla consultazione della Banca Dati delle quotazioni immobiliari Agenzia delle Entrate che dalle condizioni contrattuali applicate ai vigenti contratti di locazione con soggetti non correlati alla Società prima citati.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)
La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2023 sono avvenuti i seguenti fatti di rilievo:
- E-Globe S.p.a. ha stipulato uno sponsorship agreement con il Napoli Calcio, società calcistica attualmente in seria A, per la stagione calcistica 2022-2023;
- la società ha presentato in data odierna la richiesta per l'iscrizione nella sezione delle PMI Innovative del Registro delle Imprese di Crotone.
- la società sta predisponendo il Report di sostenibilità ambientale 2022

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società in data 10 febbraio 2023 ha presentato la richiesta per l'iscrizione nella sezione delle PMI Innovative del Registro delle Imprese di Crotone.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni sono consultabili sul sito del RNA (Registro Nazionale degli Aiuti di Stato) e che consistono nei seguenti:

.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	2.229.071
a riserva straordinaria	Euro	2.229.071

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
Cirò Marina 10 febbraio 2023
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Michele Mingrone

Registro delle Imprese di Crotone 02999390798
CCIAA KR Rea 170688

E GLOBE S.P.A. UNIPERSONALE

Sede in Via dell'Artigianato 80/82 -88811 CIRO' MARINA (KR) Capitale sociale Euro 300.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Premessa

La presente relazione al 31 dicembre 2022 è di corredo al Bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, riporta un risultato netto pari ad Euro 2.229.071. Rinviandovi alla Nota Integrativa per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario, attraverso tale documento si relaziona sull'andamento gestione della Società con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Informazioni sull'attività svolta dalla Società

La Società è operativa dal 2009, in risposta alle nascenti esigenze nel settore delle energie rinnovabili ed eco-sostenibili. Nasce dall'esperienza di un gruppo storico di professionisti del settore della termoidraulica e amplia la sua proposta commerciale con lo studio, la progettazione e distribuzione di sistemi di termoidraulica e condizionamento all'avanguardia, grazie ad una ricerca tecnologica innovativa e sicura.
E-GLOBE S.P.A. è ora specializzata nella vendita di condizionatori, ventilconvettori, elettropompe, pannelli solari, caldaie e stufe: impianti innovativi che non dimenticano il profondo legame tra uomo e natura, sfruttando una tecnologia green che utilizza energie alternative, per la ricerca di benessere sostenibile basato sul risparmio energetico.
La società ha raggiunto, nel 2022, un fatturato di circa 27 Mln. di Euro con una clientela suddivisa in B2B e B2C

Scenario macroeconomico[1]

Lo scenario internazionale a inizio 2023 è caratterizzato da una generalizzata moderazione delle pressioni inflazionistiche, dovuta al calo dei prezzi dei prodotti energetici, che alimenta le attese di un più graduale aumento dei tassi di interesse nei principali paesi. La quotazione del Brent a inizio anno, seppure in risalita (83,1 dollari al barile da 80,9 a dicembre), è rimasta decisamente inferiore alla media dello scorso anno (99,8 dollari al barile) e anche i listini del gas naturale europeo hanno registrato una forte flessione.
Lo sviluppo dell'economia mondiale, come risulta dalle più recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale, è in rallentamento e resta caratterizzato da un elevato grado di incertezza e da rischio legati all'evoluzione del conflitto tra Russia ed Ucraina e ad un possibile riacutizzarsi dei contagi da Covid-19. A novembre, il commercio internazionale di beni in volume è diminuito del 2,5% rispetto al mese precedente (-1,4% a ottobre) e le prospettive continuano a peggiorare. Il PMI globale sui nuovi ordinativi all'export di gennaio si è collocato, per l'undicesimo mese consecutivo, al di sotto della soglia di espansione, e la domanda mondiale potrebbe continuare a scendere nei prossimi mesi.
Il Pil cinese nel quarto trimestre 2022 ha segnato una variazione nulla in termini congiunturali (+3,9% nel terzo trimestre), portando il dato annuo al 3,0%, il risultato peggiore degli ultimi 40 anni (con l'esclusione del 2020). La crescita moderata è stata dovuta principalmente alle misure di distanziamento sociale molto rigorose messe in atto nel paese per contenere la diffusione del Covid-19.
Le attese per l'economia cinese restano moderatamente positive, come segnalato dai PMI Caixin dei servizi e della manifattura che a gennaio sono tornati rispettivamente nei dintorni della soglia di espansione.
Negli Stati Uniti, il Pil nel quarto trimestre 2022 ha registrato una variazione positiva (+0,7%) in termini congiunturali, in marginale decelerazione rispetto al trimestre precedente (+0,8%, +2,0% il dato medio per il 2022). Il risultato è stato la sintesi di una stabilizzazione di consumi e investimenti e di un rallentamento delle esportazioni nette. Nonostante i dati positivi sull'inflazione, che sembra avere segnato definitivamente un'inversione di tendenza, la fiducia dei consumatori rilevata dal Conference Board a gennaio è diminuita (107,1 da 109 di dicembre), con un peggioramento delle aspettative per il breve termine.
Nell'ultima parte dell'anno, il Pil nell'area euro ha decelerato allo 0,1% in termini congiunturali (+0,3% nel terzo trimestre, +3,5% il dato per il 2022). A livello nazionale, il prodotto interno è cresciuto dello 0,2% in

[1] *Fonte: Relazione mensile Gennaio 2023 ISTAT*

Spagna, dello 0,1% in Francia ed è diminuito dello 0,2% in Germania. I dati preliminari diffusi dagli istituti di statistica nazionali suggeriscono una generale debolezza di consumi e investimenti e un apporto ancora positivo delle esportazioni nette, che potrebbe però essere legato principalmente a un calo delle importazioni.
A inizio anno, l'inflazione nell'area euro ha rallentato all'8,5% (+9,2% a dicembre). È accelerato marginalmente invece l'indice al netto di energia e alimentari freschi, al 7% dal 6,9% precedente. La stima preliminare non include il dato tedesco (+8,7% dato nazionale, +9,2% IPCA), la cui pubblicazione è stata posticipata, il che potrebbe modificare il dato complessivo per l'area.
Alla fine del 2022, il mercato del lavoro euro si è stabilizzato: il tasso di disoccupazione a dicembre è rimasto al 6,6% per il terzo mese consecutivo.

Scenario nazionale[2]

I Pil italiano, in base alla stima preliminare, ha segnato negli ultimi tre mesi dell'anno la prima variazione congiunturale negativa dopo sette trimestri consecutivi di crescita (-0,1%) a sintesi di una diminuzione del valore aggiunto dell'industria e di un aumento nel comparto dei servizi. Dal lato della domanda, il lieve calo è stato determinato dal contributo negativo della componente nazionale (al lordo delle scorte) a fronte di un apporto positivo di quella estera netta.
Nel 2022, il Pil corretto per gli effetti di calendario ha registrato un aumento del 3,9% rispetto all'anno precedente, più elevato di quello della media dell'area euro (+3,5%). Rispetto agli altri principali paesi dell'area tale risultato è stato inferiore a quello della Spagna (+5,5%) e superiore a quello di Francia (+2,6%) e Germania (+1,9%,). Dal lato dell'offerta, l'indice destagionalizzato della produzione industriale, al netto delle costruzioni, nonostante il forte recupero di dicembre (+1,6% la variazione congiunturale dopo tre cali consecutivi) nel quarto trimestre ha registrato una variazione negativa (-0,9% rispetto ai tre mesi precedenti). Nel periodo ottobre-dicembre, tra i raggruppamenti principali di industrie, solo i beni strumentali sono cresciuti (+2,5%) mentre il settore dell'energia ha registrato un calo (-6,0%). Le variazioni negative dei beni di consumo e intermedi sono state più contenute (rispettivamente -1,9% e -0,9%).
A novembre, il settore delle costruzioni ha mostrato un incremento congiunturale (+0,5% rispetto al mese precedente) che ha compensato solo in parte il calo di ottobre (-1,0%). Su base trimestrale, l'indice ha segnato un aumento più robusto (+1,4% tra settembre e novembre rispetto al trimestre precedente) e nella media dei primi undici mesi del 2022 l'indicatore corretto per gli effetti di calendario è cresciuto del 12,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente
Con riferimento agli scambi con l'estero, a novembre le esportazioni in valore hanno mostrato un deciso aumento mentre le importazioni hanno continuato a diminuire per il terzo mese consecutivo. Complessivamente, tra settembre e novembre gli acquisti dall'estero sono diminuiti del 2,6% rispetto ai tre mesi precedenti, evidenziando un calo di beni energetici e intermedi, mentre le vendite all'estero sono risultate in aumento dell'1,3%, con un incremento dell'export di beni strumentali e di quelli di consumo non durevoli. Questi andamenti si sono riflessi in un miglioramento del saldo commerciale in particolare con i paesi extra Ue con cui l'Italia nei primi undici mesi dell'anno ha registrato un disavanzo di 29,6 miliardi di euro (il saldo nello stesso periodo del 2021 era pari a + 35,7 miliardi).
I dati relativi al commercio extra Ue segnalano, a dicembre, un nuovo calo delle importazioni, in linea con quanto osservato nei mesi precedenti, a cui si è accompagnato una lieve flessione delle esportazioni che, tuttavia, nell'ultimo trimestre del 2022 hanno mostrato complessivamente una dinamica positiva.
A gennaio, il clima di fiducia delle imprese è aumentato per il terzo mese consecutivo, raggiungendo un livello superiore alla media del 2022. L'indice è migliorato in tutti i comparti a eccezione del commercio al dettaglio. In particolare, i servizi di mercato e le costruzioni hanno registrato gli incrementi più marcati; nella manifattura l'incremento è stato più contenuto con tutte le variabili riguardo ai giudizi in miglioramento.

Scenario macroeconomico del mercato di riferimento*[3]

Sono cresciute nei primi nove mesi del 2022 le vendite di climatizzatori monoblocco, trasferibili e monosplit, trainate anche dall'ondata di grande caldo che ha investito tutta l'Italia. La rilevazione trimestrale di Assoclima sul mercato Italia della climatizzazione ha visto, infatti, nel periodo gennaio-settembre 2022 incrementi a due cifre per le tre tipologie di prodotti: +33,2% a volume e +34,1% a valore per i climatizzatori monoblocco, +11,3% e +16,1% per i trasferibili, +11,8% e +16,3% per i monosplit. Ottime anche le performance dei sistemi miniVRF e VRF, che hanno registrato aumenti del 15,7% a volume e del 19,9% a valore, mentre i sistemi multisplit sono rimasti pressoché stabili in termini di volume (+0,4%) ma con un

[2] *(Fonte: Relazione mensile Gennaio 2023 ISTAT*

[3] *Fonte:* Fonte: Indagine statistica 2022 – Assoclima *; E-Commerce in Italia 2022 – Casaleggio & Associati*

incremento del 11,1% a valore.
Per condizionatori packaged, rooftop e unità di trattamento aria è stato confermato anche nella terza rilevazione dell'anno quanto già evidenziato in precedenza: un aumento del valore (+4,2% per condizionatori packaged e rooftop, +9,8% per le unità di trattamento aria) a fronte di una diminuzione dei volumi (-6,4% e -6,5%).
In attivo sia a volume (+9,2%) sia a valore (28,2%) i sistemi di ventilazione meccanica controllata (VMC), considerati da più parti una valida soluzione per ridurre la concentrazione di inquinanti negli ambienti e in grado di conciliare efficacemente le esigenze di qualità dell'aria interna e di risparmio energetico.
Nel comparto centralizzato è proseguita la scalata delle pompe di calore e delle apparecchiature idroniche condensate ad aria: nella fascia di potenza inferiore ai 17 kW le pompe di calore (reversibili + solo riscaldamento) hanno nuovamente raggiunto incrementi percentuali a tre cifre, portandosi a fine settembre 2022 a +108,2% a volume e +126,9% a valore.
Numeri in positivo anche per le unità terminali, che hanno chiuso i primi nove mesi del 2022 con una crescita del 22,5% a volume e del 40,3% a valore.
In controtendenza solo i gruppi refrigeratori di liquido con condensazione ad acqua che, nelle versioni raffrescamento + riscaldamento, hanno fatto registrare un calo del 33,7% a volume e del 17,2% a valore.
Per ciò che concerne, invece, il canale di vendita e-commerce, secondo lo studio di Casaleggio & Associati, il 60% dei cittadini europei ormai acquista online e il fatturato e-commerce europeo ha avuto un'accelerazione arrivando a valere 732 miliardi di dollari.
Il Regno Unito rimane il mercato più grande in Europa, con 104 miliardi di dollari e un aumento del 7% in un anno. La Germania invece genera 95 miliardi di dollari di fatturato, in crescita dell'8%. A seguire Francia con 58,9 miliardi e Spagna con 23,8 miliardi di fatturato e-commerce. Dal punto di vista normativo lo scorso anno ha visto diverse evoluzioni. A fine 2021 è stata approvata quella che molti hanno visto come una norma contro l'evasione fiscale dei colossi del web. Con la proposta di legge sui mercati digitali del Parlamento Europeo è stato dato il via ai negoziati con gli Stati Membri per la definizione del Digital Markets Act. Il fine è quello di garantire mercati digitali aperti e competitivi e di regolamentare le attività consentite alle grandi piattaforme digitali. Il DMA è applicabile alle aziende che fatturano annualmente nello spazio economico europeo 8 miliardi di euro e con una capitalizzazione di mercato di 80 miliardi di euro. Devono fornire almeno tre Paesi dell'UE e avere almeno 45 milioni di utenti finali mensili, nonché oltre 10.000 utenti commerciali.
Inoltre devono far parte delle seguenti categorie: servizi di intermediazione online (es. Amazon), social media (es. Facebook), motori di ricerca (es. Google), sistemi operativi, servizi di pubblicità, cloud computing, browser web, assistenti virtuali, smart TV e servizi di condivisione video.
Nella vicina Svizzera chi vende via e-commerce dall'estero, già dal 2018, è soggetto ad una tassa sul venduto (IVA) del 7,7% nel caso l'azienda fatturi più di 100 mila franchi l'anno (circa 95 mila euro), una tassa che si aggiunge ad una politica diretta a favorire gli operatori nazionali a discapito dei grandi operatori internazionali. Non a caso Amazon non è presente in Svizzera, ma consegna in Svizzera dai siti dei Paesi confinanti che fanno attivare i costi di sdoganamento. Dall'altra parte c'è stata una forte accelerazione sul fronte della semplificazione IVA paneuropea. Se fino al 2020 si era costretti ad aprire una partita IVA in ogni Paese europeo dove si superava una certa soglia di venduto (da 35mila a 100mila a seconda del Paese), oggi è possibile gestire l'IVA centralmente nel Paese di origine.
Tuttavia questo passaggio ha fatto abbassare la soglia di fatturato estero a 10 mila euro, sopra il quale se non si è registrati per il One-Stop-Shop scatta l'obbligo di aprire partita IVA in tutti i Paesi nei quali si è venduto anche un solo oggetto. Se da una parte ha semplificato di molto la gestione fiscale, dall'altra molti operatori che vendono anche solo con un sito in italiano potrebbero incorrere nel superamento della soglia anche senza saperlo. Per questo motivo stanno nascendo servizi direttamente integrati al sistema di vendita per la gestione delle dichiarazioni IVA come ad esempio Taxdoo. A dare spinta alle nuove norme sono soprattutto le manifestazioni e le richieste da parte delle aziende e delle associazioni.
In Olanda, ad esempio, i rivenditori online hanno formato un'organizzazione chiamata E-commerce Netherlands. L'organizzazione, rivolta ai pure player, punta a rafforzare il settore e a promuovere una buona politica sociale, nonché a concordare condizioni di lavoro collettive per le società di e-commerce e sviluppare un nuovo contratto collettivo del lavoro. Allo stesso modo, due delle più grandi organizzazioni e-commerce d'Europa hanno spinto per modificare e semplificare le regole sull'IVA anche per le aziende che depositano il proprio inventario in diversi paesi dell'UE. Attualmente infatti è necessario registrare l'IVA in ogni paese in cui si immagazzinano le scorte, anche prima che abbia avuto luogo una vendita finale, con un costo di conformità di circa 8k all'anno per Paese. Si punta dunque a estendere l'attuale sistema dello sportello unico IVA a tutte le transazioni di beni in cui il venditore non si trova nel paese dell'UE di tassazione.
Il settore Alimentare Elettronica di consumo e Media rispetto al 2021 cresce del 16,1% con 173 miliardi.

Andamento della gestione

Anche l'esercizio 2022, così come l'esercizio 2021, ha rappresentato per la Società un anno di crescita

esponenziale. La stessa infatti non solo ha ripreso il proprio trend di crescita, che era stato temporaneamente interrotto a causa dell'emergenza epidemiologica cd. Covid-19, ma ne ha migliorato significativamente le performances in termini di volumi e di margini.
In termini di fatturato la Società ha registrato un incremento del 75% circa rispetto al 2021, attestandosi ad Euro 27 milioni circa grazie allo sviluppo del nuovo modello di business, ed alla spinta degli ecoincentivi fiscali che hanno reso il settore di riferimento trainante per l'intera economia nazionale.
Il risultato operativo lordo (EBITDA) si è attestato a circa Euro 7,15 Mln., in incremento esponenziale rispetto a circa Euro 3,66 Mln. dell'esercizio precedente. L'Ebitda margin è passato quindi dal 23,60% del 2021 al 26,45% del 2022 con un incremento di circa 3 punti percentuali.
Il risultato operativo netto (EBIT), pari a circa Euro 7,04 Mln. è risultato in forte crescita, rispetto a circa Euro 3,58 Mln. rilevati al 31 dicembre 2021. L'Ebit margin è passato dal 23,14% del 2021 al 26,04% del 2022 con un incremento del 3,10%. L'utile netto è stato pari ad Euro 2,23 Mln. al 31 dicembre 2022 rispetto ad Euro 1,63 Mln. al 31 dicembre 2021.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

L'esercizio ha mostrato risultati assolutamente positivi sia per i livelli di fatturato che di risultato economico conseguito.
E' risultata determinante l'organizzazione innovativa del business, così come la prosecuzione ed il consolidamento dei rapporti commerciali con i principali fornitori, il sostegno del sistema bancario e l'affidabilità del marchio climamarket.it.
È continuata l'attività della Società in merito al rafforzamento della struttura commerciale per lo sviluppo del mercato e-commerce anche grazie ad un'intensa attività di marketing tesa al consolidamento e rafforzamento del Brand e ad un'attenta analisi delle esigenze specifiche dei propri Target con l'obiettivo di poter fornire non solo i diversificati prodotti ma abbinando agli stessi dei servizi complementari e/o integrativi che sono risultati fondamentali nella crescita aziendale. Lo sviluppo del modello di business accompagnato dalla spinta degli ecoincentivi fiscali che la società, tra le prime se non la prima in Italia, ha reso accessibili e fruibili direttamente sul proprio sito, applicando lo sconto in fattura sulle vendite on-line e stipulando una convenzione con Intesa Sanpaolo S.p.A. e con Deloitte per le cessioni dei crediti fiscali, è stato determinante e trainante per il raggiungimento dei risultati economico-patrimoniali e finanziari dell'esercizio.
Nel corso dell'esercizio è stato avviato un processo di riorganizzazione societaria ed aziendale e sono state portate avanti le seguenti attività:
- la società ha perfezionato l'operatività del proprio sito estero Climamarket.com ed avviato le vendite on-line in alcuni paesi europei quali Francia, Germania e Austria realizzando un discreto volume di vendite che si punta ad incrementare sensibilmente già nel corso del 2023 mediante mirati investimenti pubblicitari;
- in data 8 Febbraio 2022 la Società ha deliberato la distribuzione di dividendi, derivanti da utili esercizi precedenti al 2020 già accantonati a Riserva Straordinaria, per Euro 140.000;
- in data 22 Aprile 2022, a seguito di atto di conferimento di quote, è divenuta socio unico della società la ECAN HOLDING S.R.L con sede legale in Gambettola (FC);
- in data 30 Maggio 2022 la Società ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO-9001:2015 rilasciata da RINA.
- In data 22/06/2022 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Crotone un Progetto di Scissione parziale proporzionale, ai sensi dell'articolo 2506 e seguenti del Codice Civile, che prevedeva il trasferimento, da parte della scindenda E-GLOBE S.P.A. a favore della beneficiaria HODA IMMOBILIARE S.R.L. - società partecipata interamente dal socio unico di E-GLOBE S.P.A. ovvero ECAN HOLDING S.R.L. - del proprio intero patrimonio immobiliare composto da:
    a) Unità immobiliare -Lastrico Solare- sita in via Palmiro Togliatti snc nel Comune di Cirò Marina (Codice Catastale C726) – iscritta nel Catasto dei Fabbricati al foglio 28 particella 1938 sub 3 cat. F/5 di mq. 630;
    b) Unità immobiliari – Capannoni- site in contrada Lipuda Zona PIP nel Comune di Cirò Marina (Codice C726)- iscritte nel Catasto dei Fabbricati al foglio 31 particella 480 sub. 5 cat. D/8 rendita Euro 3.440 e al foglio 31 particella 480 sub.6 cat. D/8 rendita Euro 5.040;
    c) Unità Immobiliari – Capannoni- site in SS. 106 Località Madonna di Mare nel Comune di Cirò Marina (Codice Catastale C726) – iscritte nel Catasto dei Fabbricati al foglio 6 particella 108 sub. 2 cat. D/8, rendita Euro 9.440.
- In data 27/07/2022 con atto a rogito Notaio Carlo Perri, rep. 30.422 racc. 16.666, la società si è trasformata in società per azioni ed è stato nominato il Collegio Sindacale composto da n. 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti;
- In data 29/11/2022 è stato stipulato l'Atto di scissione a rogito Notaio Carlo Perri, rep. 30.945 racc. 17.027, con il quale la società E-GLOBE S.P.A. ha trasferito a favore della beneficiaria HODA IMMOBILIARE S. R.L., il proprio intero patrimonio immobiliare.

- In data 1/12/2022 la Società ha stipulato due contratti di locazione con la HODA IMMOBILIARE S.R.L. registrati a Crotone;
- in data 21/12/2022 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione composto da n.5 membri ed in data 28/12/2022 sono state assegnate le deleghe ai consiglieri;
- In data 07/12/2022 è stata affidata la revisione legale della società alla società di Revisione RSM S.P.A. società di revisione e organizzazione contabile;
- in data 21/12/2022 la Società ha depositato presso il Registro Pubblico Speciale per Programmi per Elaborazione, tenuto c/o la SIAE, il software di proprietà denominato Octopus che costituisce un investimento strategico ed utile sia per l'attività svolta che per il riconoscimento di PMI Innovativa.

Sono stati effettuati investimenti in Software per Euro 99.867, in Marchi per Euro 2.404, in immobilizzazioni immateriali in corso costituite da una serie di spese prodromiche al processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan avviato nel corso dell'esercizio per Euro 106.800, in ristrutturazione beni di terzi per Euro 50.645, in Impianti e Macchinari per Euro 2.340, in Attrezzature industriali e commerciali per Euro 26.397 ed in Altre immobilizzazioni materiali per Euro 56.574.

Nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti i seguenti contratti di finanziamento:

- In data 27/01/2022 – Intesa Sanpaolo S.p.a. – Finanziamento Chirografario di Euro 1.800.000, durata 24 mesi – garanzia MCC 80%;
- In data 27/01/2022 - Intesa Sanpaolo S.p.a. – Finanziamento Chirografario di Euro 800.000, durata 24 mesi – garanzia MCC 80%;
- In data 30/11/2022 - Intesa Sanpaolo S.p.a. – Finanziamento Chirografario di Euro 750.000, durata 24 mesi – garanzia MCC 80%;

Effetti dell'operazione di scissione sul Patrimonio Netto della società

In data 29/11/2022 è stato stipulato l'Atto di scissione a rogito Notaio Carlo Perri, rep. 30.945 racc. 17.027, con il quale la società E-GLOBE S.P.A. ha trasferito a favore della beneficiaria HODA IMMOBILIARE S. R.L., il proprio intero patrimonio immobiliare composto da:

a) Unità immobiliare -Lastrico Solare- sita in via Palmiro Togliatti snc nel Comune di Cirò Marina (Codice Catastale C726) – iscritta nel Catasto dei Fabbricati al foglio 28 particella 1938 sub 3 cat. F/5 di mq. 630;

b) Unità immobiliari – Capannoni- site in contrada Lipuda Zona PIP nel Comune di Cirò Marina (Codice C726)- iscritte nel Catasto dei Fabbricati al foglio 31 particella 480 sub. 5 cat. D/8 rendita Euro 3.440 e al foglio 31 particella 480 sub.6 cat. D/8 rendita Euro 5.040;

c) Unità Immobiliari – Capannoni- site in SS. 106 Località Madonna di Mare nel Comune di Cirò Marina (Codice Catastale C726) – iscritte nel Catasto dei Fabbricati al foglio 6 particella 108 sub. 2 cat. D/8, rendita Euro 9.440.

La Società Scissa ha trasferito alla Società Beneficiaria tutte le attività e le passività eventuali relative al compendio immobiliare nella consistenza in cui si sono trovate al momento dell'efficacia dell'operazione tenendo conto, pertanto, delle variazioni derivanti dalla dinamica operativa successiva alla data del 31 dicembre 2021 data di riferimento della situazione patrimoniale di scissione.

Di seguito è riportato il prospetto relativo allo Stato Patrimoniale pro-forma alla data del 31 dicembre 2021 predisposto con la finalità di riflettere retroattivamente gli effetti della sopra citata operazione di scissione parziale. Per la redazione del prospetto pro-forma è stato utilizzato il bilancio di esercizio, come formulato dall'organo amministrativo ed approvato dall'assemblea dei soci con riferimento alla data del 31/12/2021.

Ai fini della scissione non si è reso necessario procedere alla riduzione del capitale sociale che rimane pertanto pari ad Euro 300.000 in quanto la riduzione del patrimonio verificatosi in capo a quest'ultima ha intaccato solo la riserva straordinaria, tenuto conto della destinazione del risultato di esercizio 2021.

Per effetto della scissione, è stato trasferito alla Società Beneficiaria un patrimonio netto nella misura di Euro 336.299,24 di cui 328.445,00 relativo all'esercizio 2021 ed Euro 7.854,24 relativo all'esercizio 2022 e corrispondente a spese incrementative sostenuti per gli immobili.

Gli elementi patrimoniali attivi della Società scissa che sono stati assegnati alla società beneficiaria sono di seguito esposti:

Attività

TERRENI E FABBRICATI:		
Lastrico Solare	Euro	84.297,63
Fabbricati	Euro	259.552,54
Fondo Ammortamento Fabbricati	Euro	(7.550,93)
TOTALE	**EURO**	**336.299,24**

STATO PATRIMONIALE PRO-FORMA AL 31/12/2021

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	Rettifiche pro-forma	31/12/2021 pro-forma
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di sviluppo			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	115.846		115.846
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.023.157		1.023.157
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre			
	1.139.003		**1.139.003**
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati	329.615	(328.445)	1.170
2) Impianti e macchinario	17.854		17.854
3) Attrezzature industriali e commerciali	31.330		31.330
4) Altri beni	51.773		51.773
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
	430.572	**(328.445)**	**102.127**
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d bis) altre imprese			
2) Crediti			
a) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
b) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
c) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio	3.230		3.230
- oltre l'esercizio			
	3.230		**3.230**
3) Altri titoli			

4) Strumenti finanziari derivati attivi	220		220
	3.450		**3.450**
Totale immobilizzazioni	**1.573.025**	**(328.445)**	**1.244.580**

C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci	2.602.545		2.602.545
5) Acconti			
	2.602.545		**2.602.545**
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	743.686		743.686
- oltre l'esercizio			
	743.686		**743.686**
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	1.800.367		1.800.367
- oltre l'esercizio			
	1.800.367		**1.800.367**
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	212		212
- oltre l'esercizio			
	212		**212**
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	9.172		9.172
- oltre l'esercizio			
	9.172		**9.172**
	2.553.437		**2.553.437**
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli	35.500		35.500

7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
	35.500		**35.500**
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	863.006		863.006
2) Assegni	2.134		2.134
3) Denaro e valori in cassa	38.893		38.893
	904.033		**904.033**
Totale attivo circolante	**6.095.515**		**6.095.515**

D) Ratei e risconti	**7.666**		**7.666**

Totale attivo	**7.676.206**		**7.297.761**

Stato patrimoniale passivo			

A) Patrimonio netto			
I. Capitale	300.000		300.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserve di rivalutazione	1.023.157		1.023.157
IV. Riserva legale	74.977		74.977
V. Riserve statutarie			
VI. Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.718.394	(328.445)	1.389.949
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	26.563		26.563
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(505)		(505)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio			
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale patrimonio netto	**3.142.586**	**(328.445)**	**2.814.141**

B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite	53		53
3) Strumenti finanziari derivati passivi	884		884
4) Altri	4.554		4.554
Totale fondi per rischi e oneri	**5.491**		**5.491**

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**89.074**		**89.074**

D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro l'esercizio			

- oltre l'esercizio			
3) Verso soci per finanziamenti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso banche			
- entro l'esercizio	725.330		725.330
- oltre l'esercizio	791.031		791.031
	1.516.361		**1.516.361**
5) Verso altri finanziatori			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
6) Acconti			
- entro l'esercizio	370.763		370.763
- oltre l'esercizio			
	370.763		370.763
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio	1.436.008		1.436.008
- oltre l'esercizio			
	1.436.008		**1.436.008**
8) Rappresentati da titoli di credito			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
9) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
10) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
12) Tributari			
- entro l'esercizio	1.038.786		1.038.786
- oltre l'esercizio			
	1.038.786		**1.038.786**
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio	29.347		29.347
- oltre l'esercizio			
	29.347		**29.347**
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio	46.990		46.990
- oltre l'esercizio			
	46.990		**46.990**
Totale debiti	**4.438.255**		**4.438.255**

E) Ratei e risconti	**800**		**800**
Totale passivo	**7.676.206**		**7.297.761**

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la Società

Di seguito, vengono fornite, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 del codice civile, le informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi identificati, agli obiettivi, alle politiche ed ai processi di gestione di tali rischi. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è dell'organo amministrativo. Si specifica inoltre che tutti i rischi elencati di seguito sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi derivanti dalla concorrenza nel contesto in cui opera la Società

La Società opera in un contesto caratterizzato da un'elevata competitività. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è dovuta ai players di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto alla Società potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica e finanziaria della Società stessa.

Rischi derivanti dal perseguimento degli obiettivi strategici

La Società sta adottando una strategia commerciale volta al perseguimento di obiettivi strategici di crescita ed espansione da attuarsi mediante l'ampliamento dell'offerta di servizi da integrare con le vendite on-line nonché dello sviluppo dell'e-commerce sul canale estero con lo sviluppo del sito Climamarket.eu.
Nella realizzazione della predetta strategia, la Società è esposta ad alcuni rischi tipici di ogni attività imprenditoriale commerciale rivolta al proprio mercato di riferimento. Qualora la Società non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita ovvero di realizzare le attività ivi incluse nei tempi previsti e con i risultati attesi, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non avessero successo, la Società potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi e di conseguenza non essere in grado di incrementare i propri ricavi e la propria redditività nella misura attesa, con conseguenti rallentamento dei piani di crescita e sviluppo programmati.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. In un contesto economico generale come quello che si sta delineando per il 2023, influenzato dalle instabilità economiche finanziarie indotte dal conflitto Russo-Ucraino, ma che lascia intravedere spiragli di ripresa da questa emergenza, non è escluso che il rischio di credito nei confronti dei propri clienti potrebbe ulteriormente migliorare.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza. In tal senso la Società gode di fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie, sia per le finalità di gestione operativa corrente sia per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione degli investimenti programmati. I flussi di cassa sono gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.
Attraverso i rapporti che la Società intrattiene con i principali istituti di credito ed altri istituti finanziari, sono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e alle migliori condizioni di mercato disponibili.

Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto il proprio indebitamento finanziario è quasi totalmente a tasso variabile. Qualora in futuro si verificassero aumenti nei corsi dei tassi d'interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile. Ciò, comunque, atteso il basso indebitamento verso il sistema finanziario a tasso variabile non avrebbe significative conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi derivanti dal contesto generale

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di E-GLOBE S.P.A. è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico nazionale e internazionale, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Andamento della gestione e principali dati economico-patrimoniali

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato (Dati in migliaia di Euro)	**31.12.2022**	**% (*)**	**31.12.2021**	**% (*)**
Ricavi delle vendite	26.941	100%	15.372	99%
Altri ricavi e proventi	82	0%	119	1%
Valore della produzione	**27.023**	**100%**	**15.491**	**100%**
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(14.345)	-53%	(8.343)	-54%
Costi per servizi	(4.523)	-17%	(2.910)	-19%
Costi per godimento beni di terzi	(68)	0%	(28)	0%
Costi del personale	(836)	-3%	(522)	-3%
Oneri diversi di gestione	(104)	0%	(33)	0%
EBITDA (**)	**7.147**	**26,45%**	**3.655**	**23,59%**
Ammortamenti e svalutazioni	(109)	0%	(70)	0%
Accantonamenti	-	0%	-	0%
EBIT (***)	**7.038**	**26%**	**3.585**	**23%**
Proventi e (Oneri) finanziari	(3.238)	-12%	(1.202)	-8%
EBT	**3.800**	**14%**	**2.383**	**15%**
Imposte sul reddito	(1.571)	-6%	(749)	-5%
Risultato d'esercizio	**2.229**	**8%**	**1.634**	**11%**

(*) Incidenza sul valore della produzione

(**) L' EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Valore della Produzione

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la Società ha registrato Ricavi netti pari ad Euro 26.941 migliaia, con un incremento di Euro 11.569 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (+75% ca. vs 31 dicembre 2021). La Società ha senz'altro beneficiato della piena attuazione dei decreti incentivanti l'acquisto di condizionatori, pompe di calore, pannelli solari ecc., nello specifico gli incentivi c.d. "Ecobonus" e "Superbonus" che hanno rappresentato un importante slancio all'attività sociale, rendendo il settore di riferimento trainante per l'intera economia nazionale.

A completare il Valore della Produzione vi è la voce Altri ricavi e proventi che risulta essere pari ad Euro 82 migliaia alla data di riferimento del 31 dicembre 2022 (Euro 119 migliaia al 31 dicembre 2021). La voce accoglie anche la rilevazione dei crediti d'imposta maturati nell'anno e di competenza dello stesso, nello specifico, si riporta di seguito la composizione della voce:

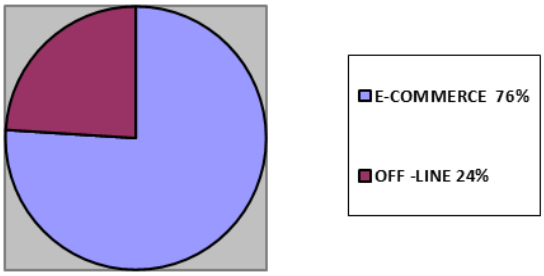
- Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nel mezzogiorno per Euro 7 migliaia;
- Sopravvenienze e plusvalenze attive per Euro 6 migliaia;

- Recupero spese incasso e contrassegno per Euro 57 migliaia;
- Altri per Euro 12 migliaia.

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi per categorie merceologiche commercializzate e per servizi:

Categoria merceologica	Euro
Climatizzazione e Condizionamento	16.082.462
Caldaie e Biomassa	3.310.400
Solare termico e fotovoltaico	1.201.200
Forniture con servizio chiavi in mano	4.200.820
Servizio installazione	508.575
Altre	1.637.180
Totale	**26.940.637**

Di seguito si riporta la segmentazione dei ricavi per canali di vendita:



Nel 2022 il canale e-commerce con il proprio sito **climamarket.it** rappresenta il principale canale di vendita (il 76% ca. del totale delle vendite nel 2022). Il contributo sulle vendite totali da parte del canale off-line rappresentato dal banco vendita presso il deposito di Cirò Marina e dalla distribuzione B2B è pari al 24% nel medesimo periodo di riferimento.

Di seguito si riporta la segmentazione dei ricavi per canale di vendita ed area geografica:

Regione/Nazione	Vendite On-Line Climamarket.it	Vendite On-Line Climamarket.com	Vendite Off-Line	Totale	Incidenza
Abruzzo	484.546		500	485.046	2%
Basilicata	95.629		7.419	103.048	0%
Calabria	848.690		5.607.743	6.456.433	24%
Campania	1.011.825		48.205	1.060.030	4%
Emilia-Romagna	1.312.924		40.157	1.353.081	5%
Friuli-Venezia Giulia	284.847		500	285.347	1%
Lazio	3.726.510		214.311	3.940.821	15%
Liguria	618.411		17.234	635.645	2%
Lombardia	2.803.245		93.885	2.897.130	11%
Marche	334.342		3.868	338.209	1%
Molise	75.874		-	75.874	0%
Piemonte	1.133.632		33.034	1.166.666	4%
Puglia	1.034.238		20.536	1.054.774	4%
Sardegna	1.910.726		44.920	1.955.646	7%
Sicilia	1.457.527		32.308	1.489.835	6%
Toscana	1.470.408		246.995	1.717.403	6%
Trentino-Alto Adige/Südtirol	99.121		26.947	126.068	0%
Umbria	270.104		13.766	283.870	1%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	20.241		5.879	26.120	0%
Veneto	1.107.872		5.338	1.113.210	4%
Francia		219.879		219.879	2%
Germania		141.553		141.553	1%
Altre		14.949		14.949	0%
Totale	**20.100.712**	**376.381**	**6.463.544**	**26.940.637**	**100%**

Ebitda

I volumi delle vendite dei prodotti commercializzati e dei servizi hanno consentito di generare un EBITDA pari ad Euro 7.147 migliaia, con un incremento di Euro 3.492 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021 (Euro 3.655 migliaia). L'EBITDA margin ha registrato un significativo incremento passando dal 23,60% del 2021 al 26,45% del 2022 con una crescita di 3 punti percentuali circa.
L'incremento di ricavi registrato nell'esercizio di riferimento si riflette anche nell'incremento dei costi per merce che registra uno scostamento di Euro 6.002 migliaia (+72% vs 31 dicembre 2021) ed un incremento delle rimanenze di merce di Euro 1.386 migliaia.
Con riferimento al costo del personale, diretto e indiretto, questo risulta essere pari ad Euro 836 migliaia al 31 dicembre 2022, con un incremento di Euro 314 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021 (Euro 522 migliaia), con un'incidenza del 3% sul valore della produzione (3% al 31 dicembre 2021). L'incremento del costo del personale è stato determinato dall'ampliamento dell'organico aziendale di 16 unità lavorative rispetto all'anno precedente.
I costi di godimento beni di terzi registrano un incremento di Euro 40 migliaia, determinato principalmente dall'incremento dei costi sostenuti per fitti passivi. Si ricorda, infatti, che in data 1 dicembre 2022 sono stati stipulati n. 2 contratti di locazione commerciale con la società correlata HODA IMMOBILIARE S.R.L. aventi ad oggetto immobili attualmente impiegati per la propria attività commerciale.

EBIT

L'EBIT risulta essere pari ad Euro 7.038 migliaia alla data di riferimento del 31 dicembre 2022 (Euro 3.585 migliaia al 31 dicembre 2021), con un EBIT margin che è passato a 26% nel 2022 con un incremento di circa 3 punti percentuali rispetto al precedente esercizio.
Il risultato al 31 dicembre 2022 recepisce il totale di ammortamenti per Euro 109 migliaia (Euro 70 migliaia al 31 dicembre 2021) che registra un incremento di Euro 39 migliaia circa determinato prevalentemente dall'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali quali marchio e software applicativi oltre che per Euro 47 migliaia circa e delle immobilizzazioni materiali quali attrezzature ed altre immobilizzazioni materiali.

EBT

L'EBT risulta essere pari ad Euro 3.800 migliaia alla data di riferimento del 31 dicembre 2022 (Euro 2.383 migliaia al 31 dicembre 2021). Il risultato accoglie la voce oneri finanziari sostenuti alla data del 31 dicembre 2022 e pari ad Euro 3.238 migliaia (Euro 1.202 migliaia al 31 dicembre 2021). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è determinato principalmente dagli oneri finanziari sostenuti dalla Società per la procedura di cessione del credito (cd. sconto in fattura) presso gli Istituti di Credito che ha registrato un sensibile incremento nel corso dell'esercizio.

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali conseguiti dalla Società al 31 dicembre 2022:

Stato Patrimoniale Riclassificato **(Dati in migliaia di Euro)**	**31.12.2022**	**31.12.2021**	**Var %**
Immobilizzazioni immateriali	1.327	1.139	16%
Immobilizzazioni materiali	150	431	-65%
Immobilizzazioni finanziarie	47	3	>1000%
Attivo fisso netto	**1.524**	**1.573**	**-3%**
Rimanenze	3.988	2.603	53%
Crediti commerciali	2.170	744	192%
Debiti commerciali	(4.064)	(1.436)	183%
Capitale circolante commerciale	**2.095**	**1.911**	**10%**
Altre attività correnti	42	9	353%
Altre passività correnti	(582)	(439)	33%
Crediti e debiti tributari	1.266	762	66%
Ratei e risconti netti	(13)	7	-294%
Capitale circolante netto (*)	**2.807**	**2.249**	**25%**
Fondi rischi e oneri	(298)	(5)	>1000%
TFR	(120)	(89)	34%
Capitale investito netto (Impieghi) (**)	**3.913**	**3.728**	**5%**
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario corrente	190	81	135%

Indebitamento finanziario netto - Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.884	688	174%
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario non corrente	958	756	27%
Totale indebitamento finanziario	**3.032**	**1.525**	**99%**
Indebitamento finanziario netto - Altre attività finanziarie correnti	(129)	(36)	264%
Indebitamento finanziario netto - Disponibilità liquide	(3.901)	(904)	332%
Indebitamento finanziario netto (***)	**(998)**	**585**	**-271%**
Capitale sociale	300	300	0%
Riserve	2.383	1.208	97%
Risultato d'esercizio	2.229	1.634	36%
Patrimonio netto	**4.912**	**3.143**	**56%**
Totale fonti	**3.913**	**3.728**	**5%**

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
(**) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
(***) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti e correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

L'attivo immobilizzato alla data del 31 dicembre 2022 risulta essere pari ad Euro 1.524 migliaia, con un decremento di Euro 49 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.573 al 31 dicembre 2021). Le variazioni più significative hanno riguardato l'incremento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 188 migliaia, determinate principalmente dalla capitalizzazione delle spese relative al processo di quotazione della società ancora in corso alla data di chiusura del presente bilancio, delle spese relative allo sviluppo del software di proprietà denominato Octopus, alle spese di ristrutturazione su beni di terzi relative alle migliorie effettuate sugli immobili in locazione, alle spese sostenute per il marchio Climamarket.com. Il decremento complessivo delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 281 migliaia è stato determinato dalla differenza tra gli incrementi per investimenti in impianti, macchinari ed attrezzature per Euro 85 migliaia ed il decremento di Euro 328 migliaia determinato dall'operazione di scissione del patrimonio immobiliare. Le immobilizzazioni finanziarie registrano un incremento di Euro 44 migliaia, dovuto prevalentemente all'iscrizione della partecipazione sottoscritta nel mese di dicembre 2022 nella società Gruppo Triveneto.com società consortile a responsabilità limitata con sede in Treviso – TV per Euro 5.000; al mark to market positivo sul derivato Intesa Sanpaolo pari ad Euro 20.909; all'incremento dei crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie, con specifico riferimento ai depositi cauzionali versati per la locazione dei depositi di Longiano (FC) e Cirò Marina (KR) per complessivi euro 18.000.

Capitale circolante netto

Il capitale circolante commerciale risulta essere pari ad Euro 2.095 migliaia (Euro 1.911 migliaia al 31 dicembre 2021), con crediti commerciali che hanno registrato un incremento di Euro 1.426 migliaia in linea con l'incremento del fatturato; i debiti commerciali che hanno registrato un incremento di Euro 2.628 migliaia, legato principalmente all'incremento di acquisto di merce da rivendere.
Le rimanenze hanno registrato un incremento di Euro 1.385 migliaia determinato dall'incremento esponenziale del volume delle vendite.
Il Capitale Circolante Netto risulta essere pari ad Euro 2.807 migliaia (Euro 2.249 migliaia al 31 dicembre 2021).

Capitale Investito Netto

Ad alimentare il Capitale Investito Netto pari ad Euro 3.913 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 3.728 migliaia al 31 dicembre 2021), vi è la voce totale fondi, iscritta al 31 dicembre 2022 per un importo di Euro 418 migliaia (Euro 94 migliaia al 31 dicembre 2021), e composta dalla voce TFR iscritta per un importo di Euro 120 migliaia alla data di riferimento (Euro 89 migliaia al 31 dicembre 2021) e dalla voce Fondo per Rischi ed Oneri pari ad Euro 298 migliaia alla medesima data (Euro 5 migliaia al 31 dicembre 2021). Tra i

fondi per imposte sono iscritte le passività per imposte differite per Euro 293.875 relative a differenze temporanee tassabili, relativamente all'eccedenza degli ammortamenti del marchio, rivalutati nel 2021, e non affrancato fiscalmente.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto (IFN) al 31 dicembre 2022, è dettagliato nella seguente tabella:

Indebitamento finanziario netto (Dati in migliaia di Euro)	**31.12.2022**	**31.12.2021**	**Var %**
A Disponibilità liquide	(3.901)	(904)	332%
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			n/a
C Altre attività finanziarie correnti	(129)	(36)	264%
D Liquidità (A+B+C)	**(4.030)**	**(940)**	**329%**
E Debito finanziario corrente	190	81	135%
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.884	688	174%
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	**2.074**	**769**	**170%**
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	**(1.956)**	**(171)**	**>1000%**
I Debito finanziario non corrente	958	756	27%
J Strumenti di debito	-	-	n/a
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	**958**	**756**	**27%**
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	**(998)**	**585**	**-271%**

La determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto include liquidità, crediti finanziari e titoli correnti, al netto dei debiti finanziari (correnti e non correnti) e del fair value dei derivati a copertura di poste dell'indebitamento finanziario, nonché dei principali crediti non correnti, tenuto conto della comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornata con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021.
L'indebitamento finanziario netto risulta essere negativo per Euro 998 migliaia (positivo per Euro 585 migliaia al 31 dicembre 2021) con un incremento di Euro 1.583 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021.
Suddetto incremento è stato determinato principalmente dal miglioramento della redditività aziendale con un Ebitda del 26,45% migliorato di 3 punti percentuali circa rispetto al precedente esercizio, dall'accensione di un finanziamento a b.t. di Euro 750 migliaia nel mese di novembre 2022 e da migliori termini di pagamento verso i fornitori.

Analisi di bilancio

Di seguito sono esposti i principali indicatori e margini comunemente utilizzati nell'analisi di bilancio:

	31/12/2022
Indici di redditività	
ROE Return On Equity (%) (Utile netto/PIN)	47%
ROA - Return On Assets (%) (EBIT/Totale Attività)	180%
ROS - Return On Sales (%) (EBIT/Ricavi delle vendite e prestazioni)	26%
ROI - Return On Investments (%) (EBIT/Capitale investito Netto)	180%

Informazioni attinenti al personale ed all'ambiente

Nel corso del periodo non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro unico del lavoro, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.
Alla data del 31 dicembre 2022 il numero di dipendenti e collaboratori risulta essere pari a 41 unità.
Di seguito la composizione della forza lavoro 2021 e 2022 con le relative variazioni:

Organico	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	17	28	11
Operai	8	13	5
Altri			
Totale	**25**	**41**	**16**

Informazioni relative agli strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 6-bis del CC

La società, a parziale copertura del rischio fluttuazione tasso di interesse, ha sottoscritto direttamente con primarie controparti finanziarie i seguenti contratti di strumenti finanziari derivati:

Tipologia contratto derivato	Interest rate swap	Interest rate swap
Contratto n.	35923580	46858
Finalità	copertura	copertura
Valore nozionale	352.716	69.224
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse	Rischio di interesse
Mark to market	20.277	412
Passività coperta	Mutuo chirografario Intesa	Mutuo chirografario BPM
	San Paolo spa Euro 500.000	spa Euro 500.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Sono di seguito evidenziate le operazioni che la Società ha in essere con controparti che, ai sensi della vigente normativa, così come definita dal Principio Contabile Internazionale n. 24, potrebbero definirsi correlate. Di seguito si riassumono i relativi valori patrimoniali ed economici iscritti nel Bilancio 31 dicembre 2022:

Società	Crediti	Ricavi	Costi	Debiti
HODA IMMOBILIARE S.R.L.	18.000		9.000	32.940
ECAN HOLDING S.R.L.	3.500			
PS CONSULTING S.R.L.			7.500	3.050
VENTRUCCI GROUP S.R.L.		4.931		
Totale	**21.500**	**4.931**	**16.500**	**35.990**

Le predette operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e le relative condizioni effettivamente praticate sono in linea con le correnti condizioni di mercato.
Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato operazioni con parti correlate, nello specifico:
- ha anticipato le somme necessarie per le spese notarili di costituzione della società controllante ECAN HOLDING S.R.L.;
- ha stipulato in data 1° dicembre 2022 n. 2 contratti di locazione commerciale con la società correlata HODA IMMOBILIARE S.R.L. aventi ad oggetto i seguenti immobili attualmente impiegati per la propria attività commerciale:
* Compendio immobiliare sito in Cirò Marina – KR – alla SS. 106 per un canone annuo di locazione di Euro 66 migliaia oltre Iva ed un deposito cauzionale di n. 2 mensilità pari ad Euro 11 migliaia oltre IVA;
* Capannone su due livelli sito in Cirò Marina – via dell'Artigianato n. 80/82 – per un canone annuo di locazione di Euro 42 migliaia oltre Iva ed un deposito cauzionale di n. 2 mensilità pari ad Euro 7 migliaia oltre IVA;
Predetti canoni sono in linea con la valutazione del prezzo effettuata dall'Amministratore Unico con propria determina del 1° dicembre 2022 con la quale:
ha verificato che non vi sono soluzioni immobiliari alternative sul mercato di Cirò Marina per caratteristiche intrinseche ed estrinseche degli immobili ricercati in quanto non sono presenti nella zona PIP di Cirò Marina immobili disponibili ad eccezione di quelli che la società già detiene in locazione con riferimento ai contratti vigenti con soggetti non correlati alla Società (Artedile s.r.l. e Obligato Francesca);
ha verificato che le condizioni economiche individuate nel mercato immobiliare di Cirò Marina sono in linea con le condizioni economiche previste dai Contratti di Locazione e che tale verifica si è basata sia sulla consultazione della Banca Dati delle quotazioni immobiliari Agenzia delle Entrate che dalle condizioni contrattuali applicate ai vigenti contratti di locazione con soggetti non correlati alla Società prima citati;
- ha effettuato cessioni di prodotti a normali condizioni di mercato alla società VENTRUCCI GROUP S.R.L. partecipata e rappresentata dal Consigliere di Amministrazione Dr. Christian Ventrucci;
- ha avuto un contratto di consulenza periodica con la società PS CONSULTING S.R.L. partecipata e rappresentata dal Consigliere di Amministrazione Dr. Pietro Sculco.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2023 sono avvenuti i seguenti fatti di rilievo:
- E-GLOBE S.P.A. ha stipulato uno sponsorship agreement con il Napoli Calcio, società calcistica attualmente in seria A, per la stagione calcistica 2022-2023;
- la società ha presentato la richiesta per l'iscrizione nella sezione delle PMI Innovative del Registro delle Imprese di Crotone.
- la società sta predisponendo il report di sostenibilità ambientale per l'esercizio 2022.

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati consuntivati e della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri, anche con riferimento ai possibili effetti e criticità legati alla crisi epidemiologica e alle crisi geopolitiche di carattere internazionale in corso, allo stato attuale non si ravvedano incertezze in ordine alla continuità aziendale.
La Società ha come obiettivo di continuare ad incrementare le vendite dei propri prodotti, puntando in particolare su quelli che consentono di mantenere elevati livelli di redditività.
L'ottimizzazione della struttura dei costi continuerà ad essere perseguita attraverso la pianificazione ed il controllo delle singole voci di costo.
Le politiche di gestione poste in essere inducono a formulare prospettive positive anche per il 2023, anche grazie all'attuale positivo trend del settore di riferimento ed ai risultati di periodo in notevole crescita rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.
Gli obiettivi menzionati saranno perseguiti, tra l'altro, attraverso importanti investimenti nel settore digitale, al fine di migliorare la user experience del cliente, oltre che mirate azioni volte all'ampliamento della notorietà del brand.
Gli obiettivi menzionati saranno perseguiti attraverso azioni che possono sinteticamente essere individuate come segue:
- incremento delle vendite a più elevato valore aggiunto;
- incremento della vendita dei servizi accessori e complementari ad elevato valore aggiunto
- investimenti nel comparto digitale per facilitare l'acquisto dei prodotti e la user experience del cliente;

- ampliamento della notorietà del brand attraverso campagne pubblicitarie mirate che incrementino la vendita attraverso il canale online.

Con riferimento ai rischi geopolitici, si segnala l'escalation delle tensioni nelle relazioni internazionali tra la Russia e l'Ucraina ed i possibili effetti che tale situazione potrebbe avere sull'economia globale. Con specifico riferimento alla Società ed al business di riferimento, nel processo di formazione del bilancio, tali effetti sono stati valutati dal management al fine di verificare se vi potessero essere potenziali impatti in relazione all'andamento del business stesso. Si segnala, tuttavia, che:

- non esistono significative connessioni con la Russia e l'Ucraina, ed i relativi mercati, con riferimento a management e governance della Società, azionisti con quote significative, catena di approvvigionamento, canali di vendita, principali clienti e principali fornitori;
- non esistono flussi finanziari che coinvolgono l'operatività della Società espresse o regolate dalle valute estere russe ed ucraine;
- la Società, tenuto conto del business in cui opera, ha adoperato le ritenute azioni necessarie al fine di neutralizzare il possibile impatto determinato dal potenziale aumento dei costi;
- la Società non ha attualmente alcuna relazione commerciale in tali paesi.

Il management continuerà comunque a monitorare tutti gli scenari e gli eventuali impatti connessi a tali eventi.

La Società, nel corso del 2023, prosegue il percorso di crescita avviato nel 2021 che, oltre a beneficiare di un trend positivo di mercato, si basa sostanzialmente sulle seguenti direttive strategiche:

- Sviluppo ed evoluzione continua della piattaforma eCommerce Climamarket.it, per raggiungere nuovi clienti nei diversi mercati in cui l'azienda già opera creando un'esperienza di acquisto unica.

La piattaforma è fonte di vantaggio competitivo, in quanto permette ai clienti di comparare numerose offerte e trovare il prodotto con le specifiche tecniche e prezzo desiderati, pertanto si vuole continuare ad investire nello sviluppo della piattaforma in linea con la continua evoluzione del mercato e puntare su un continuo miglioramento performance aziendali.

- Accedere al mercato estero e stabilire una presenza in Francia, Germania, Austria, Benelux al fine di rendere la crescita più strutturata e sostenibile.
- Potenziare la rete installatori partners per garantire sempre maggiore professionalità ed economicità nella gestione di un servizio chiavi in mano;
- Ampliare la gamma di prodotti offerti con maggiore enfasi sull'eco-sostenibilità, ovvero commercializzare e far evolvere nuove tecnologie, come le energie rinnovabili (colonnine ricarica auto, ecc.). La società da sempre sostiene le nuove politiche in materia di eco-sostenibilità favorendo la distribuzione di generatori a basse emissioni di CO2 o alimentati da energie rinnovabili (pannelli solari, sistemi a pompa di calore, fotovoltaico etc.)

Alla luce di quanto sopra, i dati dei primi mesi del 2023 evidenziano in maniera positiva la bontà dell'evoluzione delle strategie in corso e del costante rinnovamento della società in linea con l'evoluzione del mercato di riferimento.

Nel corso del 2022, la società ha iniziato il percorso di preparazione alla quotazione in Borsa, ovvero per l'ammissione alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione denominato "Euronext Growth Milan" degli strumenti finanziari di E- Globe S.P.A

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cirò Marina 10 Febbraio 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Michele Mingrone

Imposta di bollo assolta in modo virtuale prot. agedrcal n. 31619 del 15/09/2022.
Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società,F.to Michele Mingrone

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.
Via Meravigli 7 - 20123 Milano
T +39 02 83421490
F +39 02 83421492

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio della
E-GLOBE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società E-Globe S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction

Società per azioni/Capitale Sociale di Euro 1.103.300,00 i.v.
C.F. e P.IVA 01889000509
Sede legale: Via Meravigli 7 - 20123 Milano
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare

un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della società E-Globe S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società E-Globe S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

della società E-Globe S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della società E-Globe S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 07 marzo 2023

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Nicola Tufo
(Socio – Revisore legale)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale prot. agedrcal n. 31619 del 15/09/2022.
Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.
Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società,F.to Michele Mingrone

Registro delle Imprese di Crotone 02999390798
CCIAA KR Rea 170688

E GLOBE SP.A. UNIPERSONALE

Sede in VIA DELL'ARTIGIANATO 80/82 - 88811 CIRO' MARINA (KR) Capitale sociale Euro 300.000,00 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2023 il giorno 14 del mese di Marzo alle ore 18,00 presso la sede della Società in VIA DELL'ARTIGIANATO 80/82 - CIRO' MARINA si è tenuta l'assemblea ordinaria in seconda convocazione dalla società E GLOBE SP.A. UNIPERSONALE per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio e Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio sindacale e relazione della Società di Revisione.
2. Report di sostenibilità ambientale 2022 – deliberazioni inerenti e conseguenti

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Michele Mingrone	Presidente del Consiglio di Amministrazione e AD
Pietro Sculco	Consigliere Delegato CFO
Luigi Mosello	Sindaco effettivo

nonché l'Azionista Unico Ecan Holding s.r.l. rappresentato per delega dalla dott.ssa Antonietta Lucente.
Collegati a mezzo audio/videoconferenza, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto sociale risultano i Signori:

Christian Ventrucci	Consigliere delegato
Ornella Carleo	Consigliere
Vincenzo Oliverio	Consigliere
Vincenzo Cardo	Presidente Collegio sindacale
Martina Carne'	Sindaco effettivo

ciascuno degli intervenuti ha acclarato la possibilità di intervenire in tempo reale alla discussione, di potere ricevere documentazione e di poterne trasmettere.
Ai sensi di Statuto assume la presidenza il Sig. Michele Mingrone, Presidente del Consiglio di Amministrazione che chiama a fungere da segretario il sig. Pietro Sculco che accetta.
Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta e che in seconda convocazione deve ritenersi valida essendo presenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'azionista unico ed essendo l'assemblea stata convocata all'esito della riunione del Consiglio di Amministrazione del 10 febbraio scorso.
Il Presidente identifica quindi tutti i partecipanti intervenuti e si accerta che ai soggetti collegati in video/audio conferenza sia consentito seguire la discussione, trasmettere e ricevere documenti, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante.
Si passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno.
Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.
Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.
Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.
Con riferimento ai punti all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia di:

- Progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2022
- Relazione sulla gestione al Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2022
- Relazione del Collegio sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022
- Relazione della Società di Revisione al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022
- Report di sostenibilità ambientale 2022

Il Presidente espone ai presenti le risultanze del Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2022 dando lettura integrale della Relazione della società di Revisione RSM spa e della Relazione sulla Gestione.
Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Dr. Vincenzo Cardo che dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022.
Riprende la parola il Presidente informando i presenti che, successivamente al Consiglio di Amministrazione del 10 febbraio 2023, che ha approvato il progetto di bilancio, è intervenuta una importante novità normativa (DL 11 del 16 febbraio 2023) che ha impatto sul settore di riferimento aziendale, limitando fortemente le cessioni di crediti su lavori di ristrutturazione edilizia. A tal fine il Presidente segnala che tale normativa non

impatta in alcun modo sui dati al 31 dicembre 2022, operando la società in sostanziale stabilità patrimoniale e finanziaria. L'andamento delle prime settimane successive alla introduzione della nuova normativa non sta mostrando impatti sul business aziendale, tuttavia gli Amministratori hanno prontamente avviato le azioni di aggiornamento dei piani aziendali per tenere in considerazione gli effetti delle novità normative che, si ricorda, dovranno essere convertite definitivamente, o modificate anche parzialmente, entro i 60 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto Legge in Gazzetta Ufficiale.
Il Presidente prosegue la sua relazione introduttiva, dando lettura integrale del Report di sostenibilità ambientale 2022.
Si apre una breve discussione in merito a quanto relazionato dal Presidente ed ai documenti oggetto di approvazione.
Terminata la discussione il Presidente mette ai voti gli argomenti posti ai due punti all'ordine del giorno e l'assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

- di prendere atto della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022 (ALLEGATO A)
- di prendere atto della relazione della Società di Revisione RSM spa al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022; (ALLEGATO B);
- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un risultato positivo di Euro. 2.229.071, (ALLEGATO C);
- di approvare la proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	**Euro**	**2.229.071**
A riserva straordinaria	Euro	2.229.071

- di approvare il Report di sostenibilità ambientale 2022 (ALLEGATO D);
- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 18,55 previa redazione, lettura, unanime approvazione e sottoscrizione del presente verbale.
Il Segretario — Il Presidente
Pietro Sculco — Michele Mingrone

Imposta di bollo assolta in modo virtuale prot. agedrcal n. 31619 del 15/09/2022.
Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società,F.to Michele Mingrone

E-Globe S.p.A Unipersonale

Sede legale: CIRO' MARINA (KR) LOCALITA' LIPUDA ZONA P.I.P. SNC CAP 88811

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI CROTONE

C.F. e numero iscrizione: 02999390798

Iscritta al R.E.A. n. KR 170688

Capitale Sociale sottoscritto € 300.000,00 Versato interamente

Partita IVA: 02999390798

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Azionista Unico della Società E-Globe S.p.A

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività, avviate con la nostra nomina del 27 luglio 2022, e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della E-Globe S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con l'assenso dell'azionista unico ed il nostro, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il Bilancio d'esercizio della E-Globe S.pA. al 31.12.2022, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 2.229.071 ed un patrimonio netto di Euro 4.911.680 è così composto:

Lo stato patrimoniale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Attività	Euro	14.486.748
Passività	Euro	9.575.068
Patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	Euro	2.682.609
Utile(perdita) dell'esercizio	Euro	2.229.071

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	27.022.909
Costi della produzione	Euro	19.985.340
Differenza	Euro	7.037.569
Proventi e (oneri) finanziari	Euro	(3.229.384)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(8.175)

Risultato prima delle imposte	Euro	3.800.010
Imposte sul reddito	Euro	1.570.939
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	2.229.071

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti "RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A." ci ha consegnato la propria relazione datata 07 marzo 2023 contente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, nel corso delle riunioni del collegio, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della *E-Globe S.p.A. Unipersonale* al 31.12.2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi alla approvazione da parte dell'azionista unico del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale non rileva eccezioni in merito in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

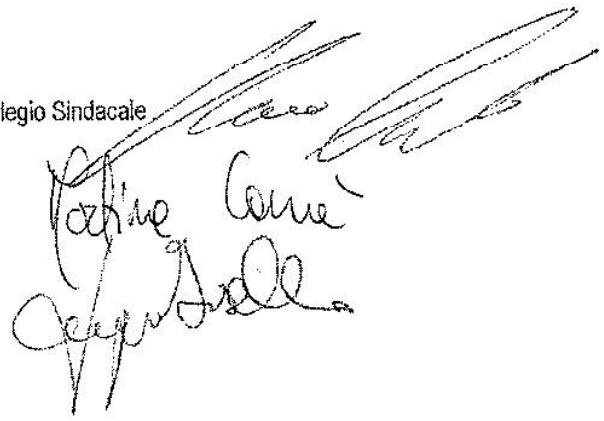
Cirò Marina, 08 marzo 2023

Il Collegio sindacale

Vincenzo Cardo, Presidente del Collegio Sindacale

Martina Carnè, Sindaco Effettivo

Luigi Mosello, Sindaco Effettivo



Imposta di bollo assolta in modo virtuale prot. agedrcal n. 31619 del 15/09/2022. Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.
Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società,F.to Michele Mingrone